

# ORE12

mercoledì 2 novembre 2022 - Quotidiano d'informazione - Anno XXIV - Numero 241 - € 0,50 - www.ore12.net

Direttore responsabile: Luigi P. Sambucini - Editore: Centro Stampa Regionale Società Cooperativa - Sede legale: Via Alfana, 39 - 00191 - Stampa: C.S.R. - Via Alfana, 39 - 00191 Roma (Italia) tel. 337 740 780  
Ore 12 - P.Iva 01328701006 - Iscrizione Trib. Roma 311/99 del 06/07/1999 - Impresa beneficiaria per questa testata dei contributi di cui alla legge n° 250/90 e successive modifiche e integrazioni  
Il quotidiano esce dal martedì a domenica per un numero minimo di 260 edizioni annue - soggetto designato al trattamento dei dati personali: Luigi P. Sambucini



## Bollette, imprese nell'angolo

Uno studio Confcommercio-Nomisma Energia assegna all'Italia il triste primato dei prezzi più alti di elettricità e gas

Secondo un'analisi comparativa realizzata da Confcommercio, in collaborazione con Nomisma Energia, confrontando la spesa teorica annuale delle bollette elettriche del mercato libero delle imprese del commercio, del turismo e della

ristorazione italiane con quelle pagate dalle medesime tipologie di imprese in Francia e Spagna, emerge che l'Italia, che aveva già il triste primato di avere i prezzi di elettricità e gas più alti d'Europa, con l'ultima crisi vede non solo ribadita questa debolezza, ma addirittura peggiorata.

*Servizio all'interno*

**Visco: "Notevolmente aumentata l'incertezza del quadro economico"**

**"Peggioramento netto delle prospettive di crescita economica"**

"Il peggioramento delle prospettive di crescita è diffuso" su scala globale e anche in Italia "i rischi sulla crescita sono orientati al ribasso e dipendono, non solo per il nostro paese, oltre che dalle tensioni geopolitiche, dalle prospettive dell'economia negli Stati Uniti, dove, anche a causa della forte restrizione delle condizioni monetarie, molti indicatori scontano una possibile contrazione del prodotto nei prossimi mesi". Lo ha rilevato il governatore della Banca d'Italia, Ignazio Visco nel suo intervento alla 98esima giornata mondiale del risparmio. "Negli ultimi mesi l'incertezza che caratterizza il quadro economico e finanziario internazionale è notevolmente aumentata."

*Servizio all'interno*



## Lo stop al grano ucraino infiamma l'alimentare

**Coldiretti: "La chiusura dei corridoi di pace per l'export sconvolge il mercato con effetti su prezzi ed approvvigionamenti"**

Con l'Ucraina che rappresenta da sola il 10% degli scambi mondiali di grano la chiusura dei corridoi di pace per l'export sconvolge il mercato con effetti sui prezzi e sugli approvvigionamenti alimentari nei Paesi ricchi e soprattutto in quelli poveri. E' quanto afferma la Coldiretti nel sottolineare che le quotazioni di grano, mai e sono immediatamente schizzate alla riapertura settimanale del Chicago Board of Trade (Chicago), punto di riferimento delle materie prime agricole,



dopo la decisione della Russia di interrompere l'accordo raggiunto con Nazioni Unite, Turchia e Ucraina per assicurare i traffici commerciali nei porti del Mar Nero. Una situazione aggravata - sottolinea la Coldiretti - dal forte ridimensionamento delle semine di cereali invernali in Ucraina che scendono ad appena 3,8 milioni di ettari rispetto ai 6 milioni del 2021 secondo il Ministero dell'agricoltura locale.

*Servizio all'interno*



Lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici



Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499



**CENTRO STAMPA ROMANO**

Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



Progetti grafici e Siti internet

Roma - Via Alfana, 39  
tel 06 33055204 - fax 06 33055219

Devi riordinare i tuoi documenti digitali ?



Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

# Ecco i primi provvedimenti presi dal Governo Meloni su Giustizia, ordine pubblico e lotta al Covid

Misure urgenti in materia di divieto di concessione dei benefici penitenziari nei confronti dei detenuti o internati che non collaborano con la giustizia, nonché in materia di entrata in vigore del decreto legislativo 10 ottobre 2022, n. 150, di obblighi di vaccinazione anti SARS-COV-2 e di prevenzione e contrasto dei raduni illegali (decreto-legge) Il Consiglio dei Ministri, su proposta del Presidente Giorgia Meloni, del Ministro dell'interno Matteo Piantedosi, del Ministro della giustizia Carlo Nordio e del Ministro della salute Orazio Schillaci, ha approvato un decreto-legge che introduce misure urgenti in materia di divieto di concessione dei benefici penitenziari nei confronti dei detenuti o internati che non collaborano con la giustizia, nonché in materia di entrata in vigore del decreto legislativo 10 ottobre 2022, n. 150, di obblighi di vaccinazione anti SARS-COV-2 e di prevenzione e contrasto dei raduni illegali.

## Giustizia

Il testo dà seguito alla sollecitazione al Parlamento contenuta nell'ordinanza n. 97 del 2021 della Corte Costituzionale in merito ai benefici penitenziari da concedere ai detenuti per gravi reati

che non collaborino con la giustizia. Si indicano requisiti stringenti per recepire i rilievi della Consulta e allo stesso tempo impedire che siano ammessi a misure premiali soggetti che possano avere ancora collegamenti con il contesto criminale di provenienza. Nel formulare il testo, si è ripresa la proposta di legge – relativa all'art. 4bis dell'ordinamento penitenziario – già approvata dalla Camera dei deputati nella scorsa legislatura. Nel merito, il decreto prevede che, ai fini della concessione dei benefici al condannato per i reati cosiddetti ostativi, non basterà la sola buona condotta carceraria o la partecipazione al trattamento ma saranno previsti l'obbligo di risarcire i danni provocati, insieme con requisiti che consentano di escludere l'attualità di collegamenti con la criminalità organizzata o il rischio di ripristino di tali contatti, con l'esclusione pertanto di eventuali automatismi e con l'introduzione di un procedimento rafforzato di valutazione delle richieste, che prevede anche l'obbligo da parte del giudice di sorveglianza di acquisire i necessari pareri. Ai fini della liberazione condizionale, si prevede che la richiesta



possa essere presentata dopo aver scontato 30 anni di pena. Il testo interviene, inoltre, con riguardo alla riforma del processo penale e del sistema sanzionatorio e stabilisce, nel pieno rispetto della cornice del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), il rinvio dell'entrata in vigore del decreto legislativo 10 ottobre 2022, n. 150, fino al 30 dicembre 2022, al fine di poter perfezionare misure organizzative già avviate e adeguati supporti tecnologici.

## Salute

Il testo modifica le disposizioni vigenti in materia di obbligo vaccinale,

in considerazione del mutato quadro epidemiologico. Si anticipa dal 31 dicembre al 1° novembre 2022 la scadenza dell'obbligo vaccinale per il personale esercente le professioni sanitarie, per i lavoratori impiegati in strutture residenziali, socio-assistenziali e socio-sanitarie e per il personale delle strutture che effettuano attività sanitarie e sociosanitarie. Inoltre, con specifico riguardo alla categoria degli esercenti le professioni sanitarie, si elimina la misura della sospensione dall'esercizio della professione, al fine di contrastare la grave carenza di personale sanitario che si registra sul territorio.

## Ordine pubblico

Si modificano le norme relative all'invasione di terreni o edifici, pubblici o privati, con la previsione della reclusione da 3 a 6 anni e della multa da 1.000 a 10.000 euro, se il fatto è commesso da più di 50 persone allo scopo di organizzare un raduno dal quale possa derivare un pericolo per l'ordine pubblico o la pubblica incolumità o la salute pubblica. Nel caso di condanna o applicazione della pena su richiesta delle parti, si prevede la confisca delle cose utilizzate per commettere il reato.

## Meloni: "Fiera primo provvedimento contro mafie"

Una stretta sui rave party, con confische, multe e pene che prevedono la reclusione. Fine dell'obbligo vaccinale per il personale sanitario e rinvio della riforma Cartabia sulla giustizia. Sono queste le misure approvate dal Consiglio dei ministri.

"Abbiamo approvato un primo decreto molto importante, è anche simbolico perché nella relazione fatta alla Camera ho ricordato la lotta alla criminalità organizzata.

Sono fiera che il primo provvedimento di questo governo vada in questo senso". Così la presidente del Consiglio Giorgia Meloni in conferenza stampa dopo il Cdm a proposito dello sgombero del rave a Modena che aggiunge: "Abbiamo introdotto un nuovo reato".

Per questo "voglio ringraziare il ministro Piantedosi per la sua celerità: lo Stato non vuole mostrarsi miope e inerme di fronte all'illegalità".

E' stato poi "anticipato al primo novembre, domani, lo stop all'obbligo

del vaccino anti-covid per il personale sanitario", spiega la presidente del Consiglio. Prima, il termine ultimo era fissato al 31 dicembre di quest'anno. Infine, "il rinvio al 30 dicembre della riforma Cartabia, non cambia nulla per il Pnrr.

Ci siamo presi due mesi, mantenendo gli impegni con la Commissione europea per offrire più tempo ai nostri uffici giudiziari affinché possano adempiere alla norma", dice Meloni.

"Questa mattina alle 8 ho formato un'ordinanza che proroga l'obbligo dell'uso delle mascherine nelle strutture sanitarie, in relazione non solo al Covid ma anche perché ci stiamo avvicinando alla stagione influenzale". Così il ministro della Salute, Orazio Schillaci, in conferenza stampa dopo il Cdm.

"Non abbiamo mai pensato di non andare in questa direzione, non c'è alcun ripensamento e non ho mai dichiarato che non sarei andato in questa direzione".

## Governo, nominati i viceministri e i sottosegretari ecco chi sono:

*Via libera del Consiglio dei ministri alla lista dei viceministri e sottosegretari: sono 8 i primi e 31 i secondi. "Il giuramento dei sottosegretari dovrebbe svolgersi nella giornata del due novembre, devono subito essere operativi" ha detto Giorgia Meloni, in conferenza stampa.*

### I VICEMINISTRI

- ESTERI Edmondo Cirielli (Fdi)  
- GIUSTIZIA Francesco Paolo Sisto (Fi)  
- MEF Maurizio Leo (Fdi) MISE Valentino Valentini (Fi)  
- AMBIENTE Vannia Gava (Lega)  
- INFRASTRUTTURE E TRASPORTI Edoardo Rixi (Lega) Galeazzo Bignami (Fdi)  
- LAVORO E POLITICHE SOCIALI Maria Teresa Bellucci (Fdi)  
I 31 SOTTOSEGRETARI  
- ESTERI Giorgio Silli Maria Tripodi  
- INTERNI Emanuele Prisco Wanda Ferro Nicola Molteni  
- GIUSTIZIA Andrea Delmastro Delle Vedove Andrea Ostellari

- DIFESA Isabella Rauti Matteo Perego  
- ECONOMIA Lucia Albano Federico Freni Sandra Savino  
- MISE Fausta Bergamotto Massimo Bitonci  
- AMBIENTE Claudio Barbaro  
- AGRICOLTURA Patrizio La Pietra Luigi D'Eramo  
- INFRASTRUTTURE E TRASPORTI Tullio Ferrante  
- LAVORO Claudio Durigon  
- ISTRUZIONE Paola Frassinetti  
- UNIVERSITÀ E RICERCA Augusta Montaruli  
- CULTURA Gianmarco Mazzi Lucia Borgonzoni Vittorio Sgarbi  
- SALUTE Marcello Gemmato  
- RAPPORTI CON IL PARLAMENTO Giuseppina Castiello Matilde Siracusano  
- SOTTOSEGRETARI ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO Alesio Butti (Innovazione) Giovanbattista Fazzolari (Attualizzazione del programma) Alberto Barachini (Editoria) Alessandro Morelli (Cipe)



# Bollette energetiche, imprese italiane nell'angolo

*In Italia registrati prezzi tra i più alti in Europa*

*Lo Studio Confcommercio Nomisma Energia*

Dopo i picchi di agosto, dovuti al panico propagatosi sui mercati internazionali, in queste ultime settimane il trend al rialzo dei prezzi di energia elettrica e gas si è invertito. Infatti, il prezzo del gas TTF, quello che ha guidato i rialzi, fa segnare a ottobre una pesante flessione portandosi a circa 100 €/MWh, dopo aver superato anche i 300 €/MWh a fine agosto. Ancora più intenso il ridimensionamento dei prezzi dell'elettricità, che dipendono direttamente da quelli del gas, scesi sotto i 150 €/MWh, dopo i picchi di oltre 700 €/MWh di fine agosto.

Secondo un'analisi comparativa realizzata da Confcommercio, in collaborazione con Nomisma Energia, confrontando la spesa teorica annuale delle bollette elettriche del mercato libero delle imprese del commercio, del turismo e della ristorazione italiane con quelle pagate dalle medesime tipologie di imprese in Francia e Spagna, emerge che l'Italia, che aveva già il triste primato di avere i prezzi di elettricità e gas più alti d'Europa, con l'ultima crisi vede non solo

ribadita questa debolezza, ma addirittura peggiorata. Tutte le categorie economiche prese a riferimento, infatti, pagano in Italia, a parità di consumi e di potenza impegnata, una bolletta elettrica notevolmente più elevata: alberghi, bar, ristoranti e negozi alimentari hanno una spesa elettrica mediamente superiore del 27% rispetto alle imprese spagnole e addirittura di quasi il 70% rispetto a quelle francesi. Meno severo il divario relativo ai negozi non alimentari che pagano, rispettivamente, l'11% e il 16% in più. "Scontiamo, evidentemente - si sottolinea nella ricerca - l'errore di non aver diversificato maggiormente le nostre fonti di energia e i nostri fornitori negli ultimi decenni. Scontiamo, ancora, i troppi 'no' preconfezionati e l'ipertrofia burocratica che, ad ogni passo, blocca decisioni e realizzazioni". Servono, invece, pragmatismo e realismo per gestire - in Europa e nel nostro Paese - il processo di transizione energetica all'insegna della convergenza necessaria tra sostenibilità ambientale e sostenibilità economica e sociale. Per quanto

riguarda le famiglie italiane, la trasmissione "maggiori costi dell'energia, minori consumi nel complesso" si sviluppa attraverso il canale dell'inflazione, cioè aumento generalizzato dei prezzi (quindi, non solo energetici) che colpisce sia il reddito corrente sia, soprattutto, il valore reale della ricchezza finanziaria detenuta in forma liquida. I costi dell'energia impattano le spese obbligate, difficilmente comprimibili nel breve periodo. Inoltre, il maggiore prezzo dell'energia si diffonde a tutte le filiere di produzione e distribuzione e, quindi, a tutti i consumi. In questa situazione, se i sostegni del governo, pari a circa 40 miliardi di euro alle famiglie nel 2022, compensano buona parte delle perdite di reddito, soprattutto per le famiglie meno abbienti, nulla possono contro i circa 77 miliardi di euro perdita di potere d'acquisto della ricchezza liquida, nei soli primi sei mesi del 2022. Ciò potrebbe comportare una riduzione dei consumi, rispetto a uno scenario con inflazione "normale", di 5-7 decimi di punto percentuale. "Questo fenomeno



- conclude la ricerca - assieme al perdurare dell'incertezza che non agevola la risalita della propensione al consumo, sta innescando la recessione tecnica che si concretizzerebbe nei trimestri a cavallo della fine dell'anno in corso". Il presidente di Confcommercio, Carlo Sangalli, ha commentato l'analisi sui prezzi dell'elettricità per le imprese del terziario diffusa dalla Confederazione. "Anche se i prezzi del gas stanno diminuendo il caro energia resta l'emergenza più urgente da affrontare. Chiediamo al governo un confronto costruttivo con le forze sociali per avviare un piano strutturale in raccordo con l'Europa. E - come per la pandemia - sono necessari sostegni immediati per le imprese più colpite dalla crisi energetica".

## Bankitalia vede nero, Visco: "Diffuso peggioramento delle prospettive di crescita"

"Il peggioramento delle prospettive di crescita è diffuso" su scala globale e anche in Italia "i rischi sulla crescita sono orientati al ribasso e dipendono, non solo per il nostro paese, oltre che dalle tensioni geopolitiche, dalle prospettive dell'economia negli Stati Uniti, dove, anche a causa della forte restrizione delle condizioni monetarie, molti indicatori scontano una possibile contrazione del prodotto nei prossimi mesi".

Lo ha rilevato il governatore della Banca d'Italia, Ignazio Visco nel suo intervento alla 98esima giornata mondiale del risparmio. "Negli ultimi mesi l'incertezza che caratterizza il quadro economico e finanziario internazionale è notevolmente aumentata. L'attività economica globale - ha detto - risente pesantemente delle conseguenze dell'aggressione



l'Ucraina da parte della Russia". Visco ha ricordato che nell'ultimo Bollettino economico Bankitalia ha formulato una previsione di "scenario di base" che stima un limitato più 0,3% del Pil sul 2023, ma anche uno "scenario negativo", che prevede una completa interruzione delle forniture di energia dalla Russia in cui il Pil calerebbe dell'1,5% circa il

prossimo anno. "Ulteriori ripercussioni negative potrebbero derivare da un eventuale brusco rallentamento dell'economia cinese, principalmente connesso con le fragilità del settore delle costruzioni - ha avvertito - nonché dalla persistenza dell'inflazione su livelli elevati più a lungo di quanto attualmente previsto".

## L'inflazione è globale: in Ue è al 10,7% mentre la legge americana fa discutere

L'inflazione annuale nell'area dell'euro si attesterà al 10,7% a ottobre 2022, in aumento dello 0,8% rispetto al 9,9% di settembre.

Lo rende noto l'Ufficio statistico dell'Unione europea, Eurostat, in una stima flash pubblicata in queste ore. In Italia il tasso di inflazione annuale ad ottobre è stato registrato al 12,8%. Più alto di quello di Paesi Ue di grandezza e popolazione simile come Germania (11,6%), Spagna (7,3%) e Francia (7,1%).

I costi dell'energia - si legge nella nota di Eurostat - sono la componente ad avere il tasso, e quindi l'impatto, più alto (41,9%, rispetto al 40,7% di settembre). Seguono cibo, alcol e tabacco (13,1%, rispetto all'11,8% di settembre), beni industriali non energetici (6,0%, rispetto al 5,5% di settembre) e servizi

(4,4%, rispetto al 4,3% di settembre). "La forma in cui è stata presentata la legge sull'inflazione varata dagli Stati Uniti è inaccettabile per l'Unione europea, ci aspettiamo di avere lo stesso trattamento di Canada e Messico". Così Jozef Sikela, ministro per l'Industria e il commercio della Repubblica Ceca, il Paese che detiene la presidenza del Consiglio dell'Ue, prima della riunione informale dei ministri omologhi europei a Praga.

"Un punto molto importante della discussione di oggi sarà il rapporto tra le imprese europee e quelle americane, il rapporto tra noi e gli Stati Uniti è di grande importanza economica e geostrategica" ha detto Sikela, aggiungendo: "Mi auguro che saremo in grado di portare avanti accordi per preparare la prossima economia".

## Economia&amp;Lavoro

## Caro energia e inflazione, Giorgetti (Economia): "Massimo impegno per proteggere famiglie ed imprese"

Il nuovo ministro dell'Economia Giorgetti è intervenuto in occasione della Giornata mondiale del risparmio. Da parte del governo, ha affermato, "occorre il massimo impegno per proteggere l'economia delle famiglie e delle imprese dalle emergenze gravi del presente". La convinzione, prosegue il ministro, è che "in questi anni di incertezza occorra proteggere la dignità e l'operosità dei cittadini e non la logica del debito e del sussidio; e che si debbano tutelare le imprese dalla volatilità dei prezzi e dalla scarsità delle risorse, non solo assicurando loro la disponibilità di liquidità, ma anche che tale disponibilità sia accessibile a condizioni il più possibile vantaggiose". Giancarlo Giorgetti ha garantito che il nuovo governo è orientato a confermare il proprio impegno per i prossimi anni a ridurre il deficit della pubblica amministrazione e il rapporto debito/Pil. Ma, ha aggiunto il ministro dell'Economia, il governo "è anche profondamente convinto dell'urgenza di proteggere le famiglie, soprattutto



le più deboli, dal rialzo delle bollette e del carrello della spesa, di difendere la competitività delle nostre aziende, anche a fronte delle ingenti misure di supporto annunciate da altri Paesi europei (quali Germania e Francia) e non solo (ad esempio il Giappone)". "Occorre - ha detto ancora Giorgetti - adottare politiche di rapido contrasto al fenomeno inflattivo in grado di frenare la crescita dell'aumento dei prezzi, ma soprattutto tali da evitare che tale crescita sia prolungata". "Dobbiamo tutti fare il nostro dovere", ha seguito il ministro. "La ric-

chezza effettiva dipende dalla prudenza di chi amministra con parsimonia e buon senso rispetto agli eventi occorsi e a quant'altro potrà accaderci. Non l'imprudenza, ma la coscienza di avere agito con oculatezza e calma diffonderà fiducia e porterà nuova crescita". Giorgetti ha poi concluso il suo intervento con una nota di ottimismo: "Vediamo la situazione nel suo evolvere positivo".

Il richiamo del ministro dell'Economia è al Pnrr, una risorsa che permetterà la crescita e il miglioramento di molti ambiti nel Paese. "Una prima lente attraverso la quale guardare con ottimismo alle prospettive di crescita della nostra economia nel difficile contesto internazionale in cui ci troviamo - ha affermato infatti Giorgetti - è connessa all'attuazione del Piano di Ripresa e Resilienza: queste ingenti risorse, infatti, permetteranno di promuovere la transizione ecologica e digitale, rilanciare la crescita e migliorare l'inclusione sociale, territoriale, generazionale e di genere".

## Pil, Istat: "Rallenta la fase espansiva. Crescita dello 0,5% congiunturale"

Nel terzo trimestre dell'anno l'economia italiana fa registrare una crescita dello 0,5% in termini congiunturali e del 2,6% in termini tendenziali. E' la stima preliminare dell'Istat che ha sottolineato: "La fase espansiva del Pil prosegue pertanto per il settimo trimestre consecutivo, ma in decelerazione rispetto al secondo trimestre dell'anno". La crescita acquisita per il 2022 è pari al 3,9%. Il terzo trimestre - ha precisato l'Istituto di statistica - ha avuto tre giornate lavorative in più rispetto al trimestre precedente e una giornata lavorativa in meno rispetto al terzo trimestre del 2021. Ecco il report Istat ed il commento degli analisti nel dettaglio: Nel terzo trimestre del 2022 si stima che il prodotto interno lordo (Pil), espresso in valori concatenati con anno di riferimento 2015, corretto per gli effetti di calendario e destagionalizzato, sia aumentato dello 0,5% rispetto al trimestre precedente e del 2,6% in termini tendenziali. Il terzo trimestre del 2022 ha avuto tre giornate lavorative in più rispetto al trimestre precedente e una giornata lavorativa in meno rispetto al terzo trimestre del 2021. La variazione congiunturale è la sintesi di una diminuzione del valore aggiunto sia nel comparto dell'agricoltura, silvicoltura e pesca, sia in quello dell'industria, mentre i servizi hanno registrato un aumento. Dal lato della domanda, vi è un contributo positivo della componente nazionale (al lordo delle scorte) e un apporto negativo della componente estera netta. La variazione acquisita per il 2022 è pari a 3,9%.

### IL COMMENTO

Nel terzo trimestre dell'anno l'economia italiana fa registrare una crescita dello 0,5% in termini congiunturali e del 2,6% in termini tendenziali. La fase espansiva del Pil prosegue pertanto per il settimo trimestre consecutivo, ma in decelerazione rispetto al secondo trimestre dell'anno. La crescita acquisita per il 2022 è pari al 3,9%. Come sempre, si rimarca la natura provvisoria di questa stima, che riflette dal lato della produzione un calo dell'agricoltura e dell'industria e un aumento marcato dei servizi. Dal lato della domanda, si rileva un contributo positivo della componente nazionale (al lordo delle scorte) e un apporto negativo della componente estera netta, a seguito di una crescita delle importazioni maggiori rispetto alle esportazioni.

## Ucraina: balzo dei prezzi con stop a 10% grano mondiale

Con l'Ucraina che rappresenta da sola il 10% degli scambi mondiali di grano la chiusura dei corridoi di pace per l'export sconvolge il mercato con effetti sui prezzi e sugli approvvigionamenti alimentari nei Paesi ricchi e soprattutto in quelli poveri. E' quanto afferma la Coldiretti nel sottolineare che le quotazioni di grano, mais e sono immediatamente schizzate alla riapertura settimanale del Chicago Board of Trade (Chicago), punto di riferimento delle materie prime agricole, dopo la decisione della Russia di interrompere l'accordo raggiunto con Nazioni Unite, Turchia e Ucraina per assicurare i traffici commerciali nei porti del Mar Nero. Una situazione aggravata - sottolinea la Coldiretti - dal forte ridimensionamento delle semine di cereali invernali in Ucraina che scendono ad appena 3,8 milioni di ettari rispetto ai 6 milioni del 2021

secondo il Ministero dell'agricoltura locale. Una situazione che alimenta l'interesse sul mercato delle materie prime agricole della speculazione che - spiega la Coldiretti - si sposta dai mercati finanziari ai metalli preziosi come l'oro fino ai prodotti agricoli dove le quotazioni dipendono sempre meno dall'andamento reale della domanda e dell'offerta e sempre più dai movimenti finanziari e dalle strategie di mercato che trovano nei contratti derivati "future" uno strumento su cui chiunque può investire acquistando e vendendo solo virtualmente il prodotto, a danno degli agricoltori e dei consumatori. In questo scenario il rischio carestia riguarda in particolare quei 53 Paesi dove la popolazione spende almeno il 60% del proprio reddito per l'alimentazione e risentono quindi in maniera devastante dall'aumento dei prezzi

dei cereali causato dalla guerra. L'inevitabile indebolimento della produzione agricola ucraina e la paralisi dei porti del Mar Nero hanno sottratto - rileva Coldiretti - un bacino cruciale per l'approvvigionamento alimentare di vaste aree del pianeta. Russia e Ucraina rappresentano, sommate, poco più del 30% delle esportazioni di cereali, oltre il 16% di quelle di mais e oltre il 75% di quelle di olio di semi di girasole, secondo un'analisi del Centro Studi Divulga. Un'emergenza mondiale che riguarda direttamente anche l'Italia, un Paese deficitario ed importa addirittura il 62% del proprio fabbisogno di grano per la produzione di pane e biscotti, il 35% del grano duro per la pasta e il 46% del mais di cui ha bisogno per l'alimentazione del bestiame. L'Ucraina con una quota di poco superiore al 13% per un totale di 785 milioni di

chili è - continua la Coldiretti - il secondo fornitore di mais dell'Italia che è costretta ad importare circa la metà del proprio fabbisogno per garantire l'alimentazione degli animali nelle stalle mentre garantisce invece appena il 3% dell'import nazionale di grano (122 milioni di chili) e sono pari a ben 260 milioni di chili gli arrivi annuali di olio di girasole, secondo l'analisi su dati Istat relativi al commercio estero 2021. "L'Italia è costretta ad importare materie prime agricole a causa dei bassi compensi riconosciuti agli agricoltori che hanno dovuto ridurre di quasi 1/3 la produzione nazionale di mais negli ultimi 10 anni" afferma il presidente della Coldiretti Ettore Prandini nel sottolineare l'importanza di intervenire per contenere il caro energia ed i costi di produzione con misure immediate per salvare aziende e stalle e strutturali

per garantire in futuro la sovranità alimentare del Paese. Occorre lavorare da subito per accordi di filiera tra imprese agricole ed industriali con precisi obiettivi qualitativi e quantitativi e prezzi equi che non scendano mai sotto i costi di produzione come prevede la nuova legge di contrasto alle pratiche sleali ma - conclude Prandini - serve anche investire per aumentare produzione e le rese dei terreni con bacini di accumulo delle acque piovane per combattere la siccità, contrastare seriamente l'invasione della fauna selvatica che sta costringendo in molte zone interne all'abbandono nei terreni e sostenere la ricerca pubblica con l'innovazione tecnologica a supporto delle produzioni, della tutela della biodiversità e come strumento in risposta ai cambiamenti climatici. Fonte Coldiretti



# Halloween resistere alla crisi, per la notte delle streghe registrato un giro d'affari di 192 milioni di euro

Halloween resiste alla crisi innescata da caro-bollette e inflazione, ma il ritorno ai livelli pre-crisi è ancora lontano: per la notte delle streghe del 2022 gli italiani spenderanno circa 192 milioni di euro, quasi l'8% in più del 2021, ma ancora 60 milioni in meno rispetto al 2019, ultimo anno prima della pandemia. È quanto emerge dal consueto sondaggio condotto da Confefercenti e SWG sui consumatori, in vista delle celebrazioni di Halloween. La festa, estremamente popolare in Canada e Usa, si è da tempo affermata anche in Italia, anche se la sua crescita si è fermata con l'arrivo della pandemia.

## Chi festeggia Halloween

Il 2022 segna un recupero di spesa sullo scorso anno – che però scontava ancora preoccupazioni legate ai contagi – ma la quota di italiani che partecipa rimane stabile al 16%. A festeggiare sono soprattutto i giovani tra i 18 ed i 34 anni (farà qualcosa uno su quattro, il 25%) e nella fascia d'età



35-54 (22%), anche se il tasso di partecipazione massimo si riscontra tra le persone con figli piccoli (28%). Per quanto riguarda le aree geografiche, quest'anno i più convinti dalla notte delle streghe sono gli abitanti di Sud e Isole (20%), mentre i meno interessati sono quelli delle regioni del Centro Italia (8%).

## Spesa e consumi

Come già accennato, il budget di spesa per Halloween sale leggermente rispetto al 2021, passando da 23 a 25 euro in media a persona. Ma, anche

in questo caso, la spesa prevista è più alta al sud (26 euro) e, soprattutto, tra le persone con figli piccoli: questi spenderanno circa 30 euro.

## Dove si celebra Halloween

Halloween, in Italia, è una festa prevalentemente domestica: il 64% la trascorrerà a casa propria o di amici, anche se quest'anno sale al 22% la quota di persone che festeggerà in un locale (ristorante, pub o discoteca o altro tipo di pubblico esercizio), soprattutto tra i giovani (24%). Un altro 14% dei celebranti, in-

vece, si recherà, invece, con la propria famiglia ed i bambini, in luoghi all'aperto (parco giochi, manifestazioni, passeggiate, etc...).

Dolcetto... La tradizione legata ad Halloween più popolare nel nostro Paese è quella dell'acquisto di dolci, rispetta dal 27% di chi festeggia. Gli italiani comprano caramelle, merendine e pasticcini, principalmente al supermercato, sebbene la quota di chi acquista cali dal 68% dello scorso anno al 64%. Cresce invece la percentuale di chi preferisce il

negozio di vicinato (dal 23 al 24%) e dell'online (dal 14 al 18%).

## ...o scherzetto?

Ma l'acquisto di dolci non è la sola tradizione seguita. C'è infatti anche un 24% di italiani che per la notte delle streghe decorerà anche la casa con la zucca intagliata ed i festoni a tema, quota che sale al 30% tra le famiglie con figli. Di questi, oltre una su tre (il 36%) farà anche mascherare bambine e bambini, e il 27% li porterà anche a fare 'dolcetto o scherzetto', per un totale stimato di circa 3 milioni di bambini che andranno a far richiesta di dolci... porta a porta.

E se è vero che la festa è principalmente per bambini, c'è anche comunque anche qualche adulto - soprattutto nella fascia degli under35 - disposto a mettersi in costume per l'occasione: sono il 12%, cui si aggiunge un ulteriore 20% che, pur non mascherandosi, adotterà qualche accessorio a tema.

## Ecco le aziende top che investono sui giovani talenti

La sfida del futuro del lavoro passa inevitabilmente dall'investimento nelle nuove generazioni e in particolare sui giovani della cosiddetta generazione Z (nati dal 1995 al 2010). Si tratta di una generazione che sta crescendo, di giovani che iniziano ad entrare nel mondo del lavoro, cercano casa, pensano di diventare genitori, e che evidenziano i tratti di una precisa identità. Una generazione che ha molto da offrire e che si confronta con una realtà non facile: è la generazione del cambiamento e con uno stile di vita nuovo. Avranno un impatto incisivo anche sul mondo del lavoro e le aziende si dovranno attrezzare per accogliere questa onda d'urto positiva. Per queste ragioni la business school Radar Academy, ha deciso di istituire il premio 'Company for generation Z' per dare risalto alle aziende che stanno investendo attraverso

politiche e pratiche a favore dei giovani della generazione Z. Lo scorso 21 ottobre sono state premiate a Milano le prime 47 aziende (classificate prima, seconda e terza per ciascuna delle categorie individuate) che si sono distinte per aver realizzato piani concreti di valorizzazione dei giovani in 10 ambiti, quali: il numero di assunzioni di giovani nati dopo il 1995, numero di stage attivati, percorsi e prospettive di carriera, welfare aziendale e benessere della persona, smart working e lavoro ibrido, percorsi di formazione, politiche di talent retaining, progetti con scuole, università e business school, diversità e inclusione, responsabilità sociale e sostenibilità. Ecco alcune delle aziende vincitrici che hanno ottenuto il primo posto per la categoria di riferimento selezionate dalla giuria guidata da Matilde Marandola, Presidente

Nazionale dell'Associazione Italiana per la Direzione del Personale: Ferrero, Bosch, Danone Nutrica, Oracle Italia, KPMG LabLaw, Toto Holding, GMM Farma, Sideralba, Whirpool Management EMEA, SKS 365 Group, Certform. "Il premio Company for generation Z, che quest'anno ha premiato numerose aziende che si sono distinte per prassi e iniziative a favore delle giovani generazioni, ha lo scopo di dare visibilità ad una tematica centrale per il nostro futuro: l'investimento nelle giovani generazioni che saranno protagonista del cambiamento in atto", spiega Ernesto D'Amato, General Manager Radar Academy. In questo passaggio il ruolo delle aziende e del mondo del lavoro sarà determinante per accogliere e sprigionare tutto il potenziale innovativo e valoriale della generazione Z.

Un ruolo, quello delle imprese, finalizzato non solo ad un rinnovamento sul piano lavorativo e organizzativo ma anche sul piano sociale e dell'intero sistema Paese". Radar Academy è la Business School di Radar Consulting Italia, società di recruiting e talent acquisition. Radar Academy è in grado di sfruttare l'enorme know-how proveniente dal rapporto quotidiano con le prestigiose aziende che ricercano personale.

Grazie ad una profonda introduzione nelle dinamiche del mercato del lavoro, Radar Academy realizza Master innovativi e coerenti, per profili in uscita, con le esigenze di talent acquisition delle aziende più prestigiose. I Master vengono erogati in 12 città d'Italia: Milano, Torino, Padova, Verona, Firenze, Bologna, Roma, Pescara, Napoli, Salerno, Bari, Catania.

# Energia, Italia maglia nera nell'Ue Tariffe più alte di Spagna e Francia

Confcommercio è tornata ieri a lanciare l'allarme per gli inarrestabili aumenti delle bollette e ha chiesto al governo di avviare un confronto immediato e trovare sostegni per i settori più colpiti: alimentari, ristorazione, hotel e, naturalmente, famiglie. L'esecutivo, dal canto suo, sembra invece deciso a prendere tempo sul Decreto Aiuti quater - slittato alla prossima settimana - probabilmente con l'obiettivo di fare il punto sulle risorse sia con la Nadeff che con Bruxelles (dove il premier Giorgia Meloni ha in programma una serie di incontri a partire da domani). "Anche se i prezzi del gas stanno diminuendo, il caro energia resta l'emergenza più urgente. Chiediamo al governo un confronto costruttivo con le forze sociali per avviare un piano strutturale in raccordo con l'Europa. E come per la pandemia - sono necessari sostegni immediati", afferma il presidente di Confcommercio, Carlo Sangalli, commentando l'analisi sui prezzi dell'elettricità per le imprese del terziario a cura di Nomisma Energia diffusa dalla confederazione. Con-



frontando la spesa teorica annuale delle bollette elettriche del mercato libero delle imprese del commercio, del turismo e della ristorazione italiane con quelle pagate dalle medesime tipologie di imprese in Francia e Spagna, emerge che l'Italia, che aveva già il triste primato di avere i prezzi di elettricità e gas più alti d'Europa, con l'ultima crisi vede non solo ribadita questa debolezza, ma la trova addirittura peggiorata. Tutte le categorie economiche prese a riferimento, infatti, pagano nel nostro Paese, a parità di consumi e di potenza impegnata, una bolletta

elettrica notevolmente più elevata. Nello specifico, alberghi, bar, ristoranti e negozi alimentari hanno una spesa elettrica mediamente superiore del 27 per cento rispetto alle imprese spagnole e addirittura di quasi il 70 per cento rispetto a quelle francesi. Meno severo il divario relativo ai negozi non alimentari che pagano, rispettivamente, l'11 e il 16 per cento in più. Il dato, prosegue l'analisi, è tanto più significativo se si considerano le risorse complessivamente stanziati dai singoli Paesi nel 2022 per far fronte ai rincari energetici con l'Italia al primo posto con

quasi 60 miliardi, quasi il doppio di quanto stanziato dalla Spagna. L'Italia, in sostanza, ha speso più sia della Francia che della Spagna pur continuando a registrare costi delle bollette elettriche decisamente più elevati rispetto ai due Paesi benchmark. Secondo Nomisma Energia scontiamo, evidentemente, l'errore di non aver diversificato maggiormente le nostre fonti di energia e i nostri fornitori negli ultimi decenni; i troppi "no" preconfezionati e l'ipertrofia burocratica che, ad ogni passo, blocca decisioni e realizzazioni. Per quanto riguarda le famiglie,

invece, hanno perso 77 miliardi di potere d'acquisto nei soli primi sei mesi del 2022; eroso dall'inflazione dovuta proprio al maggiore prezzo dell'energia che si diffonde a tutte le filiere di produzione e distribuzione. L'effetto è riassunto con la formula "maggiori costi dell'energia, minori consumi nel complesso", quantificabili in 5-7 decimi di punto percentuale. Questo fenomeno, assieme al perdurare dell'incertezza che non agevola la risalita della propensione al consumo, sta innescando la recessione tecnica che si concretizzerebbe nei trimestri a cavallo della fine dell'anno in corso. Il governo è a lavoro su un quarto Decreto bollette da 4-5 miliardi, ha riportato il "Corriere della Sera", ma il pacchetto non dovrebbe confluire nel Consiglio dei ministri calendarizzato per venerdì; quasi sicuramente slitterà alla prossima settimana perché l'urgenza c'è, ma il Consiglio dei ministri del 4 novembre è già dedicato a una rimodulazione della Nota di aggiornamento al Documento di Economia e finanza.

## Corsa ai crisantemi per i defunti Ma i rincari sono notevoli: +20%

Gli italiani tornano nei cimiteri, per la commemorazione odierna dei defunti, con piante e fiori da porgere in dono ai propri defunti per un totale di 3,5 milioni di crisantemi acquistati assieme a molti altri fiori e piante made in Italy. E' quanto stima la Coldiretti per una ricorrenza che resta tra le più radicate della tradizione nazionale, con oltre 30 milioni persone che fanno visita ai cari scomparsi. Il crisantemo - sottolinea la Coldiretti - continua dunque ad essere il dono preferito in occasione di queste giornate soprattutto per la sua bellezza e lunga durata, anche se non manca chi fa scelte alternative. La sua produzione è in calo a livello nazionale e i prezzi al dettaglio possono variare tra 1,50 a 3 euro per i crisantemi e

possono arrivare a oltre 20 euro se si tratta di fiori in vaso o di mazzi con più fiori, con una tendenza all'aumento fino al 20 per cento per acquisti last minute. La produzione del crisantemo è sicuramente una delle tecniche più complesse del florovivaismo italiano, basti pensare al fatto che, spiega la Coldiretti, occorre "programmare la fioritura, dosando le ore di buio e di luce con la copertura delle piante in funzione del momento in cui i fiori verranno messi in commercio". Il crisantemo, o fiore d'oro (dal greco chrysos (oro) e anthemon (fiore), viene coltivato in Cina da ben cinque secoli prima di Cristo. In Europa, i primi crisantemi furono diffusi alla fine del 1700, prima in Francia, poi in Italia, e in Inghil-



terra. In principio era una vera rarità esotica, ma col tempo se ne diffuse la coltivazione casalinga. Se in Italia il crisantemo ci ricorda soprattutto il giorno dei defunti, in Giappone è fiore nazionale, emblema araldico della famiglia imperiale e il principale ornamento floreale utilizzato per la celebrazione delle nozze, mentre in molti Paesi è il simbolo della vita, della forza d'animo e della pace.

## Cessione di Ita Lufthansa pronta a tornare in gara

"Lufthansa rimane interessata al mercato italiano. Osserviamo l'ulteriore processo di vendita di Ita e rimaniamo interessati a una vera privatizzazione della compagnia aerea". Lo ha dichiarato all'agenzia Ansa un portavoce di Lufthansa Group in relazione alla controversia vicenda della cessione della maggioranza della compagnia di bandiera nata sulle ceneri di Alitalia. Lunedì sera una nota del ministero dell'Economia e delle Finanze ha comunicato la cessazione degli obblighi di esclusiva concessi dal 31 agosto a Certares, Air France-Klm e Delta nella vendita di Ita Airways. Scenario che segna una forte discontinuità con il governo Draghi e che, a questo punto, potrebbe anche riaprire all'offerta di Msc-Lufthansa.



## Economia Europa

# Lagarde resta "falco" nella Bce: "I tassi aumenteranno ancora"

La Banca centrale europea dovrà continuare ad alzare i tassi di interesse per combattere l'inflazione, anche se il rischio di una recessione nell'Eurozona è aumentato. E' netta la presa di posizione della presidente della Bce, Christine Lagarde, che ha parlato in un'intervista rilasciata all'agenzia di stampa lettone Delfi. Lagarde ha così stroncato sul nascere ipotesi relative a un possibile allentamento della stretta monetaria avanzate da qualche "colomba" anche in seno alla stessa Banca centrale.

"E' vero che la probabilità di una recessione è cresciuta e l'incertezza rimane alta", ha spiegato Lagarde rispondendo alla domanda se l'istituto di Francoforte non tema che aumentare i tassi troppo e troppo velocemente possa danneggiare le imprese e bloccare la crescita futura, come sostengono alcuni analisti. "In queste circostanze, tutti noi dobbiamo fare il nostro lavoro - ha osservato la numero



uno della Bce - . Una Banca centrale deve concentrarsi sul proprio mandato. E il nostro mandato è la stabilità dei prezzi: dobbiamo realizzarlo utilizzando tutti gli strumenti a nostra disposizione, scegliendo quelli più appropriati ed efficienti. In definitiva,

tassi di inflazione persistentemente elevati sono più dannosi per la società perché rendono tutti più poveri. La stabilità dei prezzi è alla base di un'economia ben funzionante". Lagarde ha detto che la Bce punta "a un tasso di interesse che consenta di raggiungere

l'obiettivo di inflazione a medio termine del 2 per cento. La meta è chiara - ha sottolineato -. Avremo ulteriori aumenti dei tassi in futuro. Non darò un numero perché abbiamo rinunciato alla forward guidance nell'attuale contesto di grande incertezza. Decideremo il percorso futuro e il ritmo dei nostri aumenti dei tassi riunione per riunione". La Bce ha finora aumentato i tassi di interesse di 200 punti base complessivi nelle ultime tre riunioni e i mercati prevedono una serie di ulteriori mosse che porterebbero il tasso di deposito vicino al 3 per cento nel 2023. L'inflazione è salita al 10,7 per cento in ottobre e si prevede che rimarrà al di sopra del target della Bce del 2 per cento fino al 2024, aumentando il rischio che le imprese e le famiglie inizino a modificare i propri comportamenti. "Più a lungo l'inflazione si mantiene a livelli così elevati, maggiore è il rischio che si diffonda nell'economia", ha concluso Lagarde.

## Accoglienza dei profughi ucraini Dalla Ue 100 mln per sette Stati



La Commissione europea ha messo a disposizione un fondo di altri 100 milioni di euro per sette Stati membri che hanno ospitato una grande parte dei rifugiati in fuga dalla guerra in Ucraina. La decisione fa seguito all'evento di impegno globale tenutosi il 9 aprile scorso, a poco più di un mese dall'inizio dell'invasione russa e denominato "Stand Up for Ukraine". In quell'occasione, la Commissione si era impegnata a stanziare fino a 400 milioni di euro per sostenere i rifugiati ucraini negli Stati membri più colpiti. La prima tranche di 248 milioni era stata assegnata lo scorso maggio a cinque Paesi dell'Unione europea: Polonia, Romania, Ungheria, Slovacchia e Repubblica Ceca. La seconda tranche andrà ora a sostenere Polonia, Slovacchia, Repubblica

Ceca, Bulgaria, Estonia, Lettonia e Lituania, che potranno utilizzare queste risorse per continuare a offrire assistenza immediata ai rifugiati ucraini. Anche le organizzazioni della società civile e le autorità locali e regionali dovranno essere incluse nella misura presa dagli Stati membri beneficiari. Per garantire una rapida erogazione dei fondi, la Commissione ha deciso di concederli in base ai risultati raggiunti, piuttosto che attenendosi ai costi effettivi. I restanti 52 milioni di euro ancora mancanti rispetto all'importo complessivo saranno destinati in una fase successiva alle esigenze emergenti, come progetti di alloggio, fornitura di un primo soccorso psicologico di qualità, salute mentale e sostegno psico-sociale alle persone in fuga dall'Ucraina.

## Transizione green. Imprese olandesi avanti con difficoltà

Secondo Statistics Netherlands, il 20 per cento delle imprese dei settori della produzione, del commercio automobilistico e dei servizi in Olanda ha migliorato la sostenibilità energetica delle proprie attività. Le aziende che hanno dichiarato di avere attuato misure per la riduzione delle loro emissioni di carbonio sono quelle attive nei settori di trasporto, stoccaggio e servizi, mentre le imprese dei settori immobiliare, culturale e sportivo sono piuttosto coinvolte in misure di risparmio energetico. Quasi un quarto degli imprenditori dichiara che l'ostacolo principale per rendere la propria attività economica più sostenibile è "la dipendenza da un partner commerciale", soprattutto per le aziende nei settori immobiliare, stoccaggio e trasporto. Per il 13 per cento degli imprenditori invece, la difficoltà maggiore è la mancanza di risorse economiche. Infine, per altri imprenditori la difficoltà maggiore è che un'attività più sostenibile non genera abbastanza vantaggi economici.

## Nucleare, Varsavia pensa a tre centrali nei prossimi anni

La Polonia prevede di costruire nei prossimi anni tre centrali nucleari. Lo ha affermato il vicepremier polacco e ministro dei Beni statali, Jacek Sasin, secondo quanto riferito dalla stampa di Varsavia. In precedenza era stato annunciato che la Polonia aveva scelto la compagnia elettrica statunitense Westinghouse per costruire la sua prima centrale nucleare. Lunedì, invece, è stato firmato a Seul un memorandum d'intesa per la realizzazione di un secondo impianto con tecnologia sud-coreana. "Abbiamo detto che sarebbe stata costruita in Polonia la prima centrale nucleare. Ma siamo andati oltre. Ora diciamo che due nuove centrali nucleari saranno costruite in nel Paese nei prossimi anni e ne stiamo già progettando una terza", ha detto Sasin. A proposito del fatto che le prime due centrali nucleari in Polonia saranno costruite da Corea del Sud e Stati Uniti, Sasin ha affermato che "ci saranno ulteriori investimenti" nel settore. "Il programma del governo prevede la costruzione di due centrali nucleari. Una terza sarà costruita da un consorzio polacco-sudcoreano", ha spiegato il vicepremier.

## Economia Mondo

# Mare in burrasca per le Big tech

## Il valore di Meta tornato al 2016

Tutte insieme, le Big tech, cioè i colossi del web, hanno bruciato in meno di una settimana 550 miliardi di dollari. Il valore delle azioni di Meta, la società di Mark Zuckerberg, è tornato a quello che era nel 2016, sei anni fa, il che in una industry come quella digitale che va di corsa, significa un'era geologica indietro. Ma, più che i risultati, pure significativi, ovviamente, sul versante finanziario, sono le ragioni alla base del tracollo a essere utili da indagare, specie in una prospettiva, come quella che si profila all'orizzonte, di regolamentazione. E vale, quindi, la pena di soffermarsi sulla vicenda di Meta che offre una buona sintesi di alcune caratteristiche intrinseche al mercato di riferimento. Difficile, innanzitutto, negare che le azioni di Meta volassero più in alto quando Tik Tok non c'era perché nel mercato delle Big tech, ormai, ci si contende, essenzialmente, tempo e dati degli utenti e, specie la prima, è una risorsa più limitata di quanto si pensi: attrarre e trattenere utenti sulla propria piattaforma significa sottrarli alle piattaforme rivali e, per questa via, raccogliere più dati e essere in grado di offrire agli investitori pubblicitari servizi quantitativamente e qualitativa-



mente più apprezzati. In questo momento Tik Tok, probabilmente, sta riuscendo nell'impresa più di Meta. Qui c'è, comunque la si guardi, una prima lezione: quello tech è un mercato volatile e nel quale, probabilmente, c'è più concorrenza di quanta, generalmente, si ritiene. Meta - come buona parte delle Big tech che vivono di pubblicità raccolta attorno a servizi commercializzati via app - sta per accusare un colpo piuttosto duro anche per effetto dell'irrigidimento delle regole di funzionamento dell'app store di Apple che, ora, impon-

gono in maniera più stringente di prima di lasciare alla società di Cupertino il 30 per cento di tutto quello che si ricava dalla vendita di qualsiasi prodotto immateriale o servizio digitale venduto agli utenti attraverso una qualsiasi app e, soprattutto, che rendono semplicissimo per gli utenti - come mai era stato sin qui - rifiutare qualsiasi forma di tracciamento a scopi pubblicitari da parte di qualsiasi sviluppatore di app, Meta inclusa evidentemente. E - e siamo arrivati probabilmente all'ultima delle principali ragioni del crack di

Meta - gli investitori stanno punendo il gigante di Menlo Park per la sua scommessa sul Metaverso: tanta ricerca, tanta innovazione, tanta narrazione ma pochi risultati, almeno sin qui, così pochi da far sospettare a tanti che si tratti di sogni e illusioni dell'ex enfant prodige che inventò Facebook. In tanti, peraltro, tra i giganti delle Big tech - da Snapchat alla stessa Apple - manifestano dubbi e sospetti sul fatto che il Metaverso arriverà e sarà come lo dipinge Zuckerberg. Difficile ovviamente dire se si tratti di dichiarazioni genuine. E, però, c'è un fatto che non possiamo trascurare perché è istruttivo quando puntiamo l'indice sugli oligopolisti di oggi e gli rimproveriamo di dettare, con poca fatica, le regole del mercato e non solo del mercato: quei monopoli costruiti attorno a servizi che oggi ci appaiono scontati, ordinari, naturali e alla portata di tutti - i social network, i motori di ricerca, gli user generated content, i servizi di prenotazione alberghiera e quelli di sharing - hanno, in realtà, alle spalle illuminazioni visionarie, investimenti enormi in studi e ricerca, l'assunzione di rischi fuori dal comune. Insomma non sono venuti fuori proprio dal niente.

## Si rafforza l'asse Cina-Vietnam

### “Cooperazione diventa stabile”

La Cina costruirà una catena di approvvigionamento stabile con il suo "compagno e fratello" Vietnam, in un "ambiente internazionale complesso" ma di fronte al quale Pechino appare sempre meno rassegnata a un ruolo da comprimario. Lo ha assicurato il presidente Xi Jinping nei colloqui avuti ieri con Nguyen Phu Trong, il capo del Partito comunista vietnamita, in visita ufficiale proprio a Pechino. Trong, il primo leader straniero a visitare la Cina da quando Xi si è assicurato un inedito terzo mandato alla guida del Partito comunista cinese (Pcc) al termine del ventesimo Congresso tenutosi una decina di giorni fa, ha detto - nel resoconto del colloquio offerto dal network statale Cctv - che il Vietnam “non permetterà a nessun altro Paese di stabilire una base militare o di unirsi ad alcuna alleanza militare, o di usare la forza contro qualsiasi Paese, o di lavorare con un Paese per opporsi a un altro”. “Il Vietnam



ha reso lo sviluppo dell'amicizia e della cooperazione con la Cina la massima priorità nella propria politica estera”, ha detto Trong nell'incontro alla Grande sala del popolo. Le parti hanno convenuto di consolidare l'amicizia tradizionale, di rafforzare la comunicazione strategica e la fiducia reciproca politica, e di gestire in modo adeguato le differenze al fine di spingere il partenariato strategico globale di cooperazione a un nuovo livello. Xi

ha parlato, a tal proposito, della necessità di aderire, “per la causa del socialismo e delle relazioni Cina-Vietnam, alla corretta direzione politica”. Pechino è pronta a lavorare con il Vietnam per creare sinergie nelle rispettive strategie di sviluppo, promuovendo la connettività tra i due Paesi e approfondendo la cooperazione in materia di assistenza sanitaria, sviluppo verde, economia digitale e cambiamento climatico.

## Allerta inflazione

### Pure l'Australia ha alzato i tassi

La Reserve Bank of Australia ha alzato ieri il tasso di riferimento di 0,25 punti, portandolo al 2,85 per cento. “Come in molti altri Paesi, l'inflazione in Australia è troppo alta”, ha affermato in una dichiarazione il Governatore australiano, Philip Lowe. I prezzi al consumo nel continente sono al 7,3 per cento annuo, livello che non si registrava da oltre trent'anni. “Ci sono fattori globali che spiegano gran parte di questa alta inflazione ma anche una forte domanda interna relativa alla capacità dell'economia di far fronte a questa domanda sta giocando un ruolo”, ha osservato Lowe che ha aggiunto: “Ripartire l'inflazione verso i target richiede un bilanciamento più sostenibile tra domanda e offerta”. L'inflazione in Australia, secondo gli analisti, non ha ancora raggiunto il picco e Lowe ha preannunciato ulteriori rialzi dei tassi per riportarla verso il target del 2-3 per cento. “L'ampiezza e la frequenza dei futuri rialzi dei tassi dipenderanno dai dati in arrivo e dalla valutazione del Consiglio della Banca sullo scenario dell'inflazione e dell'occupazione”. La Banca “resta risoluta nella sua determinazione a riportare l'inflazione al target e farà quanto necessario per ottenerlo”.



# Usare la testa, si deve.



# Evitare la croce, si può.



**IO LAVORO SICURO.**

**SICUREZZA. DOVERE ASSOLUTO, DIRITTO INTOCCABILE.**

La sicurezza è un diritto che ogni datore di lavoro ha l'obbligo di garantire ai suoi lavoratori. E tu lavoratore pretendi gli strumenti di protezione, usali sempre, e denuncia chi mette a repentaglio la tua vita. Perché gli incidenti li puoi evitare, a te e agli altri.



Per saperne di più vai su [www.ionlavorosicuro.it](http://www.ionlavorosicuro.it)

Primo piano

# Unimpresa: “Contanti ed evasione? È sbagliato creare sovrapposizioni”

La soglia più alta del "tetto al contante", pari a 5mila euro, a suo tempo fissata per il 2010, coincide con il livello più basso di evasione fiscale mai registrato nello scorso decennio, pari a 83 miliardi di euro. Mentre la quota più alta di evasione, con picchi superiori a 109 miliardi, si è registrata nel periodo che va dal 2012 al 2014, cioè in esatta corrispondenza a quando la soglia massima per i pagamenti cash era stata abbassata a 1.000 euro, proprio con il fine dichiarato di contrastare l'illegalità. È quanto emerge da un'analisi condotta dal Centro studi di Unimpresa, secondo la quale non è possibile individuare alcuna correlazione diretta tra l'andamento dell'evasione fiscale e l'evoluzione del cosiddetto "tetto al contante": l'osservazione dei rispettivi andamenti negli ultimi 10 anni, infatti, non permette di indicare alcun nesso causale tra le modifiche alle norme relative all'utilizzo del denaro di carta per i pagamenti e la curva del gettito tributario sottratto all'amministrazione finanziaria annualmente, come invece sostengono alcune forze politiche contrarie all'innalzamento. "Alzare a 5mila euro l'utilizzo del denaro contante restituirebbe anzitutto un senso di maggiore libertà alle



imprese e ai cittadini. Sono anche sicuro che una decisione di questo tipo, che come categoria ci auguriamo arrivi il prima possibile, favorirebbe soprattutto il commercio e quindi i consumi, con effetti positivi per la crescita economica e quindi per il prodotto interno lordo. Sarebbe una decisione positiva e sono convinto che le imprese, soprattutto quelle più piccole, largamente indebolite dalla congiuntura sfavorevole, tornerebbero a guardare con fiducia al

futuro, anche tornando ad assumere e creando così nuova occupazione", ha commentato il presidente onorario di Unimpresa, Paolo Longobardi. Secondo l'analisi del Centro studi di Unimpresa, nel corso del decennio che va dal 2010 al 2019, la soglia massima per l'utilizzo del denaro contante ai fini del pagamento e delle transazioni commerciali è stata più volte oggetto di correzioni e modifiche. Nel 2010 si è registrato il livello più alto, quando il

tetto al cash era a 5mila euro, e proprio quell'anno l'evasione fiscale ha toccato la soglia più bassa con 83 miliardi successivi. Nel 2011, il tetto al contante è stato abbassato a 2mila euro e l'evasione fiscale è salita a 104,8 miliardi di euro, con un incremento di oltre 21 miliardi rispetto all'anno precedente (+26 per cento): quindi, cala il tetto al contante e sale l'evasione. Negli anni successivi, la soglia per l'utilizzo del cash è stata ulteriormente ridotta a 1.000 euro, ma i "furbetti delle tasse" non si sono intimiditi: nel 2012 l'evasione fiscale è salita a 107,5 miliardi, nel 2013 ancora a 109,7 miliardi, nel 2014 era a 109,2 miliardi, nel 2015 a 106,1 miliardi. Nel 2016, poi, il tetto al contante è stato di nuovo alzato a 3mila euro, ma questo fattore è rimasto una variabile indipendente rispetto all'evasione che quell'anno è rimasta stabile a 106,6 miliardi. Nel 2017 il totale del denaro sottratto all'erario era a 107,3 miliardi, nel 2018 a 102,3 miliardi e solo nel 2019 si è registrata una riduzione più apprezzabile a quota 99,2 miliardi. Una riduzione, quest'ultima, tuttavia che non è in alcun modo stata favorita dall'aumento da 1.000 a 3mila euro per la soglia dell'utilizzo del contante, definita peraltro già quattro anni prima.

## Confcommercio dice sì: “Ma serve un intervento Ue”

Giusto rivedere il tetto ai contanti, "giusto dare una riposta comune all'emergenza energia e aumentare gli aiuti contro il caro bollette per famiglie e imprese". Parola di Carlo Sangalli, presidente di Confcommercio, secondo il quale "Il richiamo del premier alla tempestività ed alla necessità di comuni ed efficaci risposte europee per fronteggiare la difficilissima situazione che stiamo vivendo ci trova pienamente d'accordo - aggiunge -. Occorre che le conclusioni dell'ultimo Consiglio europeo si traducano in meccanismi operativi: dal tetto dinamico al prezzo del gas alla riforma delle regole di formazione dei prezzi dell'elettricità. In particolare, va riproposto con forza il tema dell'energy recovery fund. Così come è necessario il perseguimento contestuale di sostenibilità ambientale, economica e sociale e del



principio di neutralità tecnologica nella transizione ecologica". Confcommercio condivide "l'annuncio del mantenimento e del rafforzamento delle misure nazionali per contenere l'impatto del caro energia e del caro carburanti: i crediti d'imposta per le imprese vanno estesi temporaneamente e potenziati, e vanno

sostenute liquidità e possibilità di rateizzazione". Bisogna fare presto: "Perché, nel terziario di mercato, costi dell'energia fuori controllo mettono a rischio chiusura, entro la prima metà del 2023, circa 120mila attività con una ricaduta sull'occupazione di circa 370mila lavoratori". Rispetto a un tetto al contante

più elevato "è certamente utile individuare una misura di maggior equilibrio e nello stesso tempo abbassare i costi della moneta elettronica - sottolinea Sangalli -. Credo, però, sia necessario un coordinamento europeo per stabilire regole comuni vista la disomogeneità che attualmente caratterizza i diversi

Paesi". Il dibattito dunque resta aperto, e riguarda anche i costi dei pagamenti con il sistema Pos o altri affini: "Se la moneta elettronica ha lo stesso costo della moneta contante, ovvero zero, se ne parli e se ne discuta pure. Ma se l'uso della moneta elettronica deve essere a carico dei cittadini e dei commercianti con aggravii di spese, allora significa che si sta aumentando il costo della vita a danno dei più deboli. E allora non ci siamo", ha dichiarato il vicepresidente della Camera Fabio Rampelli (Fdi). "Ci sono anche altre considerazioni da fare, la garanzia della privacy, le dichiarazioni dell'Unione europea a difesa della carta moneta, la riserva di valore del contante per i risparmiatori, ma c'è una questione - ha concluso Rampelli - che rimane dirimente: chi paga le commissioni bancarie?".

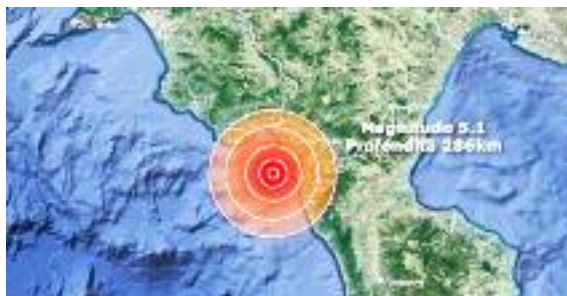


## Cronache italiane

## Forte scossa di terremoto (5.1) lungo la costa calabrese tra Scalea a Cosenza

Scossa di magnitudo 5.1 alle ore 22:42 di domenica al largo della costa calabra nord occidentale (Scalea-Cosenza). Il sisma è stato localizzato dalla Sala sismica dell'Ingv di Roma ad una profondità di 286 km. La scossa è stata avvertita distintamente dalla popolazione non solo nel Cosentino, ma in tutta la Calabria. Segnalazioni infatti arrivano anche dal catanzarese, dal vibonese e dal crotonese, dalla piana di Gioia Tauro e da Reggio Calabria. Al momento non sarebbero pervenute richieste di soccorso o segnalazioni di danni.

"Per fortuna il terremoto è avvenuto ad una profondità molto elevata, circa 286 km, questo ha fatto sì che gli effetti in superficie siano stati attenuati. Profondità e magnitudo elevate hanno fatto sì che il sisma sia stato avvertito in buona parte della regione".



E' quanto fa sapere su Facebook la protezione civile della Calabria, che aggiunge: "Non sono stati segnalati al momento danni alla Sala Operativa regionale che continua a monitorare la situazione in contatto con i sindaci dei comuni più vicini alla zona epicentrale".

Al momento "nessuna richiesta di soccorso o segnalazione di danni" alle sale operative dei Vigili del fuoco per la scossa. L'epicentro è stato localizzato in mare in prossimità di Arcella, Praia a Mare, Scalea e Tortora.

Il sisma è stato avvertito anche a Reggio Calabria, Cosenza e Vibo Valentia.

Paura e gente in strada nel timore di repliche ma nessun danno a persone o cose, secondo quanto è stato possibile rilevare al momento. Non c'è stato panico, anche perché la percezione del sisma sulla terraferma è stata minima, ma alcune persone sono scese in strada.

Il terremoto è stato avvertito non soltanto in molti centri del Tirreno cosentino, ma lungo tutta la fascia tirrenica ed in alcuni comuni dell'entroterra.

## Reati fiscali, previdenziali e somministrazione illecita di manodopera. Blitz della Guardia di Finanza

I militari del Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Roma, al termine di un'attività finalizzata al contrasto del "sommerso da lavoro" e delle frodi nel settore della spesa previdenziale, hanno svelato un artificioso meccanismo su scala nazionale, che ha portato al deferimento presso la Procura della Repubblica capitolina di un noto imprenditore, attivo anche nel mondo del calcio, già destinatario di misure cautelari nell'ambito di indagini del Nucleo di Polizia Economico-Finanziaria di Roma coordinate dalla locale Procura della Repubblica, per le ipotesi di reato di emissione di fatture per operazioni inesistenti, omesso versamento dell'IVA, di ritenute fiscali e di contributi previdenziali e assistenziali. In particolare, le indagini condotte dalla Compagnia di Velletri hanno riguardato l'operatività di quattro società di capitali facenti parte di un contesto societario più ampio e articolato, tutte operanti, di fatto, nel settore dell'illecita somministrazione di personale, con volume d'affari di svariati milioni di euro ed una forza lavoro di migliaia di operai che, attraverso la formale stipula di contratti di appalto illeciti, hanno fornito manodopera a centinaia di imprese, in violazione delle norme fiscali, previdenziali, contributive e in materia di legislazione sul lavoro. Il fatturato realizzato dalle quattro imprese coinvolte, nel periodo esaminato (2017/2021), ha permesso di evidenziare come, a fronte di un vorticoso flusso di cassa, siano stati realizzati consistenti omessi versamenti dell'IVA quantificabili in 27 milioni di euro. Sono emersi inoltre omessi versamenti contributivi INPS per oltre 61 milioni di euro e di ritenute fiscali operate sui salari corrisposti ai dipendenti per un importo superiore a 19 milioni di euro e si è conclusa con la richiesta da parte dell'A.G. inquirente del fallimento delle imprese coinvolte e la nomina di un amministratore giudiziario a tutela delle quote societarie. L'operazione di servizio svolta testimonia l'azione del Corpo a contrasto del lavoro nero e irregolare che rappresenta una piaga per l'intero sistema economico, sottraendo risorse all'erario, minando gli interessi dei lavoratori, spesso sfruttati, e favorendo una competizione sleale con le imprese oneste.

## Modena, circa mille le persone identificate e 153 i veicoli controllati al rave party. Operazione chiusa senza disordini

La musica è stata spenta ed è cominciato il deflusso dei partecipanti. Non sono stati necessari interventi "di forza" da parte delle forze dell'ordine, grazie ad una mediazione tra la Digos e i partecipanti, che ha fatto chiudere la manifestazione con un giorno di anticipo rispetto al previsto. Nelle prossime ore, inizieranno le operazioni di ricognizione e bonifica dell'area a cura della forza pubblica e si procederà al sequestro preventivo del capannone per i rischi strutturali rilevati. Da questa mattina sono circa 1.000 le persone identificate e 153 i veicoli controllati. Il clima politico resta però infervorato. "Resto basito di fronte alle dichiarazioni dei parlamentari del Pd Stefano Vaccari e Enza Rando che dichiarano di essere preoccupati per l'ordine di sgombero nei confronti del rave clandestino, teatro di consumo di droghe e coacervo di illegalità", dice Michele Barcaiolo, senatore di Fratelli d'Italia e coordinatore in Emilia-Romagna del partito di Giorgia Meloni. "Il rispetto della legge - aggiunge - non pensavo potesse essere una cosa che dividesse maggioranza e opposizione, in-

vece il Pd, con i suoi massimi esponenti modenesi, strizza l'occhio nuovamente all'illegalità". Se "questa è la linea dell'opposizione del Pd, la sinistra italiana si schiaccia sempre di più verso extraparlamentarismo e difesa dell'illegalità. Gli italiani ne prenderanno atto", conclude Barcaiolo. "L'evacuazione ordinata della struttura, senza la necessità di alcuna prova di forza, è stato il risultato della positiva collaborazione tra istituzioni e forze dell'ordine sviluppata nell'ambito del Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica, all'insegna del senso di responsabilità e della scelta del dialogo e della mediazione". Il sindaco di Modena Gian Carlo Muzzarelli commenta così la conclusione del rave party organizzato, senza autorizzazioni, dalla notte di sabato in un capannone abbandonato di proprietà privata che si trova nei pressi dell'uscita autostradale di Modena Nord. "È stata accolta - aggiunge il sindaco - la sollecitazione a garantire il ripristino della legalità in tempi rapidi, ma senza forzature, con buon senso, tutelando l'ordine pubblico e l'incolumità di tutte

le persone". Muzzarelli sottolinea inoltre come "la capacità di Modena di fare squadra e le corrette relazioni dirette con il ministro Piantedosi hanno permesso di impostare un lavoro che ha dato esiti positivi e per il quale voglio ringraziare tutte le forze dell'ordine, la Polizia locale, i Vigili del fuoco, il 118, i volontari impegnati in questi due giorni a garantire la sicurezza collettiva". Il Comune di Modena, intanto, ha già in cantiere un'ordinanza che imponga alla proprietà del capannone il ripristino dei luoghi, mentre al termine delle operazioni di pulizia in corso i tecnici provvederanno alla chiusura degli accessi dello stabile. Conclude Muzzarelli: "Auspichiamo che i responsabili dell'iniziativa - aggiunge il sindaco - rispondano degli eventuali reati che sono stati commessi in questi due giorni, così come dei disagi e dei danni che sono stati arrecati alla città". Il presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini commenta con soddisfazione la conclusione positiva della vicenda del rave party di Halloween a Modena. Mentre gli ultimi partecipanti al raduno - erano oltre 3000 -

hanno lasciato il capannone occupato abusivamente e che presentava danni strutturali, Bonaccini sottolinea come "ciò sia avvenuto in maniera ordinata e senza alcuna violenza". Tuttavia "resta il rammarico per i forti disagi creati nei giorni scorsi, rispetto soprattutto alla viabilità, con ricadute su residenti e attività economiche". A "maggiore ragione" chiude il presidente della Regione - è doveroso che venga ripristinata la legalità ogni qualvolta vengano violate le norme". Bonaccini ringrazia poi "tutti coloro che hanno lavorato a una soluzione positiva che ha permesso di tornare a una situazione di normalità rispetto a un evento organizzato illegalmente e in un capannone inagibile. Uno spazio, quindi, che non poteva essere utilizzato in alcuna maniera". Sono citati il prefetto, il questore, il sindaco di Modena e il ministro dell'Interno ("con i quali sono rimasto in contatto in queste ore") e la Procura modenese. Infine "grazie ovviamente a tutte le Forze dell'ordine, alla Polizia locale, ai Vigili del fuoco, il Servizio 118 e il sistema di Protezione civile".

# Terapie avanzate in oncologia, tra molecular tumor board e cure territoriali

L'oncologia è probabilmente la frontiera più avanzata nell'ambito della ricerca scientifico-clinica, dello sviluppo di nuove terapie, della definizione di nuovi approcci organizzativi: basti pensare ai risultati eccezionali dell'immunoterapia ed all'introduzione dei molecular tumor board e delle terapie a bersaglio molecolare. Ma questi nuovi scenari come si calano nel quotidiano delle professioni sanitarie, ambito vastissimo di operatività e organizzazione? Come si comporterà il SSN a fronte di terapie che possono arrivare a costare alcune centinaia di migliaia di euro? Nell'affrontare tutti questi temi, la sessione "Nuovi orizzonti terapeutici in oncologia: tra etica, real life e sostenibilità", svoltasi all'interno del XLIII Congresso SIFO, è stata una di quelle centrali nel programma dell'evento perché - ha sottolineato il presidente del Congresso Alessandro D'Arpino - "è indispensabile riportare, in ambito oncologico, il dibattito sui binari delle evidenze scientifiche, al fine di guidare le scelte anche in ottica di sostenibilità di sistema". In questi anni pandemici sono state perse molte prestazioni, anche in campo oncologico, con conseguente diminuzione dei consumi di far-

maci appartenenti a determinate categorie. "ora la sfida - ha proseguito il presidente del Congresso - è quella di garantire la tempestività delle terapie, e anche la sostenibilità in presenza di un aumento di prestazioni, dovuta al recupero di quelle attività perse per la pandemia, e in presenza dell'arrivo di nuovi farmaci oncologici ad altissimo impatto economico". Ecco quindi la necessità di un approccio multidisciplinare, perché oncologi, farmacisti ospedalieri, direzioni generali e provveditori possano governare insieme un ambito dall'importante impatto clinico-economico-organizzativo. "Di fronte alla gestione delle terapie oncologiche si sta affermando una trasversalità multidisciplinare", afferma D'Arpino, "il confronto tra stakeholder professionali è oggi essenziale, al fine di trovare sempre il miglior modello organizzativo che veda al centro il paziente. Non è più in linea con i tempi la figura del farmacista ospedaliero chiuso nelle quattro mura del suo ufficio, ma occorre aprirsi e confrontarsi portando al tavolo di gestione terapeutica la propria professionalità come una delle tessere del mosaico che compongono il percorso del paziente". Certamente l'oncologia



vive una continua spinta in avanti dal punto di vista dell'innovazione terapeutica: in questo ambito che ruolo stanno interpretando oggi i farmacisti ospedalieri? Risponde Elisabetta Rossin, coordinatore nazionale dell'Area scientifica oncologia di Sifo: "Nell'ambito della medicina personalizzata delle terapie oncoematologiche sono stati raggiunti risultati che hanno cambiato il corso di molte patologie tumorali. Oggi si parla di profilazione genomica, di passaggio dalla oncologia tradizionale a quella mutazionale e di immunoterapia, e si comprende come le terapie avanzate abbiano generato una necessità di ulteriore specializzazione del farmacista nell'acquisizione di nuove conoscenze. Una specializzazione che poi si è tradotta nell'inserimento della figura del

farmacista nei team multidisciplinari e nei Molecular Tumor Board per la valutazione dei farmaci innovativi all'interno di setting specifici". Soprattutto sui MTB si sta poi concentrando l'attività SIFO, anche grazie ad una survey della società scientifica che sarà pubblicata nelle prossime settimane e che cercherà di realizzare una prima fotografia dei Board già esistenti (che sono soprattutto a carattere regionale ed oggi sono già attivati in circa 20 situazioni). Ma quale rapporto c'è oggi tra le due figure centrali di questo team, ossia il farmacista ospedaliero e l'oncologo? "E' un rapporto di sinergia e alleanza" risponde Rossin, "finalizzato ad aumentare la qualità delle cure, di continua interazione professionale per la riduzione del rischio di errore, ma anche di comunica-

zione e confronto sulle modalità di gestione dei farmaci e la condivisione dei protocolli clinici. E' soprattutto è una partecipazione condivisa, con il farmacista che supporta l'oncologo anche nell'acquisizione complessa dei nuovi farmaci".

Se questo è lo scenario all'interno dei rapporti multiprofessionali, allora si comprende come nella sessione del Congresso SIFO si sia tanto parlato di real life: il farmacista ospedaliero può essere il punto di collegamento tra pazienti, equipe medica e organizzazione delle cure? Conclude Elisabetta Rossin:

"I dati informano su appropriatezza di interventi e cure, e sulle disuguaglianze: vi è quindi la necessità di puntare sempre più sui dati di real life come opportunità per capire meglio come curare, per generare evidenze e conoscere meglio gli ambiti di trattamento. Inoltre lo scenario che stiamo vivendo in continuo cambiamento orienta l'azione verso la territorializzazione delle cure, anche oncologiche. Ci troviamo pertanto all'esordio di un passaggio organizzativo che vede la figura del farmacista protagonista ed erogatore di quella che possiamo definire pharmaceutical care".

## Rivoluzione digitale, intelligenza artificiale e machine learning: Siaarti in prima fila

Nuove tecnologie, intelligenza artificiale, machine learning: SIAARTI, società scientifica che è da anni in posizione di grande attenzione verso tutta la trasformazione digitale (come dimostrato anche la scorsa primavera con una due giorni di confronti realizzati tra mondo dell'anestesia-rianimazione e mondo della ricerca automobilistica come momento di confronto tra due settori professionali ad altissima tecnologia) ha creato nei mesi scorsi la sezione "Nuove tecnologie di diagnosi e cura", area scientifica che ha il mandato di approfondire "scienza, innovazione, ricerca nei setting sanitari": perché questa attenzione della Società verso il mondo della sanità digitale? Risponde Daniele Biasucci, responsabile del board della nuova sezione SIAARTI: "Le discipline di Anestesia Rianimazione Terapia Intensiva e del Dolore-ARTID, così come molte altre discipline medico-chirurgiche, sono interessate sia dall'impetuoso sviluppo contemporaneo, come anche dall'innovativo impiego di vecchie tecnologie che si trasformano in dirimpenti innovazioni di comprovata costo-efficacia. Tale processo complesso necessita di una guida da parte della nostra Società Scientifica al fine di standardizzare e verificare gli approcci innovativi, per diffondere una

cultura a riguardo di ciascuna specifica innovazione, nel cui ambito posizionarsi come facilitatore della ricerca nonché promotore di appropriati programmi di training. Per questo SIAARTI ha dato vita ad una sezione specifica, che conferma il nostro interesse e impegno presente e futuro". La nuova sezione ha portato all'interno del Congresso SIAARTI-ICARE 2022, una serie di spunti di riflessione professionale su come "vecchie tecnologie" possano sviluppare potenti innovazioni: "Il mio intervento ad ICARE 2022 - ha detto Biasucci - si è focalizzato proprio sull'elaborazione tramite 'machine learning' dei dati ottenuti dall'integrazione dell'ecografia clinica-integrata con specifici parametri fisiologici per la costruzione di modelli predittivi e di prognosi accurati". Ma su intelligenza artificiale e tecnologie avanzate SIAARTI è già arrivata a lanciare anche messaggi "formativi", che mostrano la capacità di programmare pensando alle nuove generazioni di specialisti. Elena Bignami (responsabile del Comitato Formazione SIAARTI) ha infatti precisato a Milano: "Le nuove tecnologie stanno entrando a far parte del nostro mondo, visto che mostrano avanzamenti tali da aprire a nuove opportunità tecnologico-analitiche-informatiche fino ad ora

considerate inimmaginabili. E' già possibile creare forti sistemi di archiviazione dei dati (anche big data e meta data) che, soprattutto se multicentrici e grazie a modalità di analisi avanzate come quelle sfruttate dai sistemi di intelligenza artificiale - machine learning e deep learning - che offrono nuovi modelli interpretativi". Ne consegue che la società scientifica sia pronta a svolgere un ruolo guida in questa tematica: "diventa essenziale in questo passaggio tecnologico possedere le basi metodologiche per evitare usi inappropriati di questi strumenti, sia in ambito clinico che nella ricerca medica. I progetti formativi SIAARTI si inseriscono in questo panorama da una parte, attraverso survey e corsi specifici, come il nostro Corso AGATA, che hanno lo scopo di comprendere lo stato attuale delle conoscenze sulla materia e fornire consensualmente gli strumenti metodologici per affrontare queste tematiche. Dall'altra, come SIAARTI abbiamo in essere progetti di ricerca clinica con l'obiettivo di offrire nuovi strumenti avanzati utili alla nostra pratica quotidiana cercando così di fornire risposte concrete alle problematiche ancora aperte riguardanti l'impiego di queste nuove tecnologie nel mondo ARTID".



## Roma

## Poste Italiane: dal 1° novembre le pensioni disponibili per il ritiro in tutti gli Atm Postamat di Roma e Provincia

Poste Italiane comunica che le pensioni del mese di novembre saranno disponibili per tutti i titolari di un Libretto di Risparmio o di un Conto BancoPosta che abbiano scelto l'accredito, in tutti i 435 ATM Postamat di Roma e provincia già da martedì 1° novembre.

I possessori di carta Postamat e Carta Libretto potranno così prelevare il denaro anche nel giorno festivo. In continuità con quanto fatto finora e con l'obiettivo di evitare assembramenti, il pagamento delle pensioni in contanti allo sportello avverrà preferibilmente secondo la seguente turnazione alfabetica, che potrà variare in base al numero di giorni di apertura



dell'Ufficio Postale di riferimento:

- dalla A alla C mercoledì 2 novembre
- dalla D alla K giovedì 3 novembre
- dalla L alla P venerdì 4 novembre
- dalla Q alla Z sabato mattina 5 novembre

Tutti i clienti di Poste Italiane, inoltre, potranno usufruire gratuitamente di una polizza assicurativa che consente un risarcimento fino a € 700 all'anno sui furti di contante subiti nelle due ore successive al prelievo, effettuato sia dagli sportelli postali sia dagli ATM Postamat.

## Scuola, online la Mappa della Città Educante

E' on line la mappa della città educante, la raccolta di proposte e opportunità culturali e formative per le scuole di ogni ordine e grado, completamente gratuite, offerte da diciotto tra le più prestigiose istituzioni culturali pubbliche della città. In tutto 131 opportunità per le scuole di ogni ordine e grado.

La Mappa è frutto di un lavoro intenso svolto con la col-

laborazione dell'Assessorato alla Cultura di Roma Capitale, che ha l'obiettivo di accrescere l'offerta formativa a disposizione delle scuole, fornire loro maggiori opportunità, tanto preziose soprattutto dopo la pandemia, e favorire tra scuola e città una relazione viva e reciproca, una contaminazione che ha la forza di trasformare il territorio intorno.



## Ricorrenza dei Defunti, nei Cimiteri il Piano Accoglienza Ama

In occasione della ricorrenza dei defunti, in tutti i cimiteri capitolini è scattato il piano di accoglienza con presidi e servizi rafforzati. Il programma di iniziative, predisposto da AMA d'intesa con Roma Capitale, Assessorato all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei Rifiuti, è volto ad assicurare assistenza ai cittadini che si recheranno in visita ai propri cari. Il programma prevede anche un ricco calendario di appuntamenti culturali al Verano, con percorsi guidati a tema su arte, storia, cinema, letteratura ed eventi speciali nei giorni di Ognisanti e della Commemorazione dei Defunti: brani recitati ed eventi performativi a cura dell'Accademia Nazionale di Danza, nel corso della visita "Le audaci", 100 anni di storia al femminile raccontati partendo dalle testimonianze funebri; un concerto al Quadriportico sulla musica da film, con un omaggio speciale ad Ennio Morricone, eseguito dalla Banda Musicale della Polizia Locale di Roma Capitale; e l'inaugurazione del percorso naturalistico "Natura, storia e paesaggio al Cimitero Monumentale del Verano".

I cimiteri capitolini fino al 2 novembre saranno aperti secondo i seguenti orari:



• Verano, Flaminio e Laurentino dalle 7.30 alle 18.00

• Ostia Antica San Vittorino dalle 7.00 alle 17.00

• Cesano, S. Maria di Galeria, Maccarese, Isola Farnese, Castel di Guido e S. Maria del Carmine (Parrocchietta) dalle 8.00 alle 17.00

L'accesso al pubblico è consentito fino a un'ora prima della chiusura dei cancelli. Presso il Cimitero Monumentale del Verano sono allestiti 5 punti accoglienza (gazebo) presidiati da personale AMA che, oltre a distri-

buire materiale informativo, forniscono indicazioni ai visitatori per la localizzazione delle tombe grazie a collegamenti con i "punti supporto" degli uffici centrali.

• 3 gazebo si trovano in prossimità degli ingressi carrabili: Scalo San Lorenzo in Largo Passamonti; Crociate in via Tiburtina, altezza piazza delle Crociate; Portonaccio, in via Tiburtina, altezza via di Portonaccio.

• 1 gazebo presso il monumento del "Crocione" (tra l'Ossario Comune e il Sacario Militare);

• 1 gazebo in prossimità della Camera Mortuaria (piazzale Bruno Buozzi). Inoltre, anche nei fine settimana fino a domenica 13 novembre e nei giorni 1 e 2 novembre, è presente, sotto al portico dell'Ingresso Monumentale in piazzale del Verano 1, l'Info Point Cultura per le prenotazioni agli Eventi Culturali-Programma Autunno 2022 e per fornire a turisti e visitatori le informazioni di carattere storico-artistico sul cimitero monumentale. Nel cimitero Verano, fino al 2 novembre, è potenziato il servizio navetta gratuito con 21 fermate: da Ingresso Carri, ogni 15 minuti, dalle 8.00 (prima corsa) alle 12.30 (ultima corsa) e dalle 14.30 (prima corsa) alle 17.00 (ultima corsa); l'1 e 2 novembre il servizio sarà svolto con orario continuato ogni 30 minuti. Inoltre, nei giorni 31 ottobre e 1 e 2 novembre è istituito un percorso aggiuntivo per l'area Pincetto, con 19 fermate: da Ingresso Carri, ogni 30 minuti, dalle 8.00 (prima corsa) alle 12.30 (ultima corsa del mattino) e dalle 14.30 (prima corsa) alle 17.00 (ultima corsa pomeridiana). Le navette sono idonee al trasporto delle persone diversamente abili. Tutte le informazioni sugli eventi e servizi si trovano sul sito [www.cimitericapitolini.it](http://www.cimitericapitolini.it)



Roma

# Roma Capitale, il 6 novembre prima domenica del mese, ingresso gratuito in musei civici e siti archeologici

La prima domenica del mese, il 6 novembre, per residenti e non residenti a Roma sarà l'occasione per visitare gratuitamente i Musei civici, le mostre in corso e alcune aree archeologiche: il Circo Massimo (dalle ore 9.30 alle 16.00 ultimo ingresso alle 15.00) e i Fori Imperiali (ingresso dalla Colonna Traiana 9.00 - 16.30 ultimo ingresso un'ora prima). Accesso ai siti Super (visita integrata delle aree archeologiche dei Fori Imperiali, del Foro Romano e del Palatino) a partire dalle ore 9.30 e fino a un'ora prima della chiusura. [www.museiincomuneroma.it](http://www.museiincomuneroma.it) e [culture.roma.it](http://culture.roma.it).

Saranno aperti a tutti i visitatori: Musei Capitolini; Mercati di Traiano - Museo dei Fori Imperiali; Museo dell'Ara Pacis; Centrale Montemartini; Museo di Roma; Museo di Roma in Trastevere; Galleria d'Arte Moderna; Musei di Villa Torlonia; Serra Moresca di Villa Torlonia; Museo Civico di Zoologia; Museo di Scultura Antica Giovanni Barracco; Museo Carlo Bilotti - Aranciera di Villa Borghese; Museo Pietro Canonica a Villa Borghese; Museo Napoleonico; Museo della Repubblica Romana e della memoria garibaldina; Museo di Casal de' Pazzi; Museo delle Mura; Villa di Massenzio. L'iniziativa è promossa da Roma Culture, Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali. Ingresso libero compatibilmente con la capienza dei siti. Prenotazione obbligatoria solo per i gruppi al contact center di Roma Capitale 060608 (ore 9.00 - 19.00). Sarà possibile visitare le collezioni permanenti, le mostre in corso e i progetti espositivi multimediali come L'eredità di Cesare e la conquista del tempo, nella Sala della Lupa e dei Fasti antichi di Palazzo dei Conservatori ai Musei Capitolini, che narra la storia di Roma dalle sue origini fino agli albori dell'età imperiale. Restando ai Musei Capitolini, a Villa Caffarelli, da non perdere Domiziano imperatore. Odio e amore, che racconta l'ultimo imperatore della gens Flavia, amato e odiato in vita così come in morte, e la complessità e i contrasti di questa fi-



gura e del suo impero. In esposizione quasi 100 opere provenienti da alcuni dei più importanti musei internazionali ed italiani. Nelle sale al piano terra di Palazzo dei Conservatori è in corso la mostra *Cursus honorum*. Il governo di Roma prima di Cesare, in cui sono rievocate, attraverso un percorso multimediale, le magistrature di età repubblicana, rivelando l'essenza della vita politica di Roma antica. In due sale di Palazzo Clementino è inoltre possibile ammirare *I Colori dell'Antico*. Marmi Santarelli ai Musei Capitolini, una preziosa selezione di oltre 660 marmi policromi di età imperiale provenienti dalla collezione capitolina e dalla Fondazione Dino ed Ernesta Santarelli ([www.museicapitolini.org](http://www.museicapitolini.org)). Continua alla Centrale Montemartini la mostra *Colori dei Romani*. I mosaici dalle Collezioni Capitoline che racconta, attraverso la trama colorata delle opere, brani di storia della città di Roma illustrando, nel modo più completo, i contesti originari di rinvenimento.

[www.centralemontemartini.org](http://www.centralemontemartini.org)  
Le salette al piano terra del Museo di Roma ospitano *Quotidiana*, una serie di mostre ideate e prodotte dalla Quadriennale con l'obiettivo di approfondire alcuni orientamenti significativi dell'arte italiana del XXI secolo. Si tratta di due cicli espositivi: in *Paesaggio*, ogni due mesi, sei curatori italiani e stranieri riflettono su traiettorie artistiche attraverso un testo

critico e una mostra con poche opere essenziali. In *Portfolio*, undici artisti under 35 sono presentati in mostra una volta al mese con una sola opera ([www.museodiroma.it](http://www.museodiroma.it)). Ai Mercati di Traiano con *1932*, l'elefante e il colle perduto è illustrata la storia della Velia nelle sue stratificazioni e occupazioni nel tempo fino al suo sbancamento, attuato nel 1932 nell'ambito della riprogettazione urbanistica dell'area per la realizzazione di via dell'Impero, ora via dei Fori Imperiali ([www.mercatiditraiano.it](http://www.mercatiditraiano.it)). Tre le mostre fotografiche da visitare al Museo di Roma in Trastevere: *XIII PREMIO PHOTO IILA - "V.A.S.! Vida, Agua, Salud"*, dedicato a fotografi latinoamericani under 35. *GirovagArte*. Fotografie di Samanta Sollima, dalla periferia al cuore di Roma, la bellezza accessibile della capitale in 42 ritratti di persone con disabilità. Riccardo Venturi. *Stati d'infanzia - Viaggio nel paese che cresce*, oltre 80 fotografie presentano il reportage dell'importante missione dell'impresa sociale "Con i Bambini", ponendo al centro il tema delle disuguaglianze e delle marginalità, dell'esclusione sociale e della dispersione scolastica. ([www.museodiromaintrastevere.it](http://www.museodiromaintrastevere.it)). Alla Galleria d'Arte Moderna, a cento anni della nascita di Pier Paolo Pasolini (1922-2022) la mostra Pasolini pittore ne mette a fuoco le capacità pittoriche contestualizzandole nell'ambito della storia dell'arte del Novecento.



È inoltre ancora visibile l'intervento site specific *Sten Lex*. *Rinascita* realizzato dalla coppia di artisti nel chiostro-giardino del museo. La Casina delle Civette di Villa Torlonia ospita la mostra *Matema(n)tica*. La scienza si divulga anche così con i graffiti a 4 mani di Herman Normoid e Hectòr Ojeda, mentre al Museo Carlo Bilotti di Villa Borghese in *Cosmogonia* sono presenti le opere di Daniela Monaci e la poesia di Sonia Gentili trasformate in opere visive dal Collettivo L'uomo che non guarda [www.museivillatorlonia.it](http://www.museivillatorlonia.it); [www.museocarlobilotti.it](http://www.museocarlobilotti.it). Alla Villa di Massenzio Sotto i Raggi del Sole è un nuovo progetto espositivo sperimentale dedicato al tema del futuro del pianeta e alla necessità di costruire un nuovo rapporto Uomo/Natura [www.villadimassenzio.it](http://www.villadimassenzio.it). Fanno eccezione alla gratuità: la mostra in corso al Museo dell'Ara Pacis LUCIO DALLA. Anche se il tempo passa, dedicata allo straordinario percorso umano e artistico di uno dei più amati artisti italiani e internazionali ([www.arapacis.it](http://www.arapacis.it)); la mostra *Roma Medievale*, in corso nelle sale al primo piano del Museo di Roma a Palazzo Braschi, che svela il volto perduto della Roma fra VI e XIV secolo e il suo ruolo cardine nell'Europa cristiana e medievale sia per i semplici pellegrini sia per regnanti e imperatori. Ed anche la visita immersiva del Circo Massimo in realtà aumentata e virtuale, *Circo Maximo Experience* ([www.circomaximoexperience.it](http://www.circomaximoexperience.it)). È consentito l'ingresso con biglietto ridotto ai possessori della MIC Card. Tutte le informazioni e gli aggiornamenti si potranno seguire su [www.museiincomuneroma.it](http://www.museiincomuneroma.it) e [culture.roma.it](http://culture.roma.it) e sui canali social di Roma Culture, del Sistema Musei e della Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali. Servizi museali a cura di Zètema Progetto Cultura.

**CONFIMPRESEITALIA**  
CONFERENZA ITALIANA DELLE IMPRESE  
CONFERENZA ITALIANA DELLE IMPRESE  
Conferenza Italiana delle Imprese e della Confédération des Industries de l'Europe, l'Associazione delle Imprese Italiane e l'Associazione delle Imprese Europee  
In collaborazione con il Ministero delle Attività Produttive  
Tel. 0421.7881173 | [www.confimpreseitalia.org](http://www.confimpreseitalia.org)

**Caffetteria Doria**  
Coffee BREAK  
Sisal  
INPS  
Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

**BluePower**  
ENTRA IN BLUEPOWER  
Info@bluepower.it | +39 025 9275063  
Via B. Usaldi, SNC - 66024 - Gubbio (PG)

Chiedi informazioni a [ago-greencom.it](http://ago-greencom.it)  
Piazza Giovanni Battista Vico, 100190  
**AGG-GREENCOM**  
Agenzia Climatologica Nazionale  
GreenCom è l'agenzia specializzata nazionale dell'arte e dell'educazione all'ambiente. Tutte le attività del nostro progetto, dal recupero all'innovazione, all'educazione all'ambiente, all'arte e all'educazione. Il tuo nome è importante.  
Segui GreenCom su tutti i social media.



## Roma

## Controlli a tappeto dei Carabinieri nel centro storico e nelle aree della Movida. 13 persone denunciate

Nel fine settimana appena trascorso, i Carabinieri del Comando Provinciale di Roma hanno eseguito una serie di controlli mirati al contrasto di ogni forma di illegalità e degrado nelle aree del centro storico e in quelle maggiormente frequentate durante la movida. Ad esito delle verifiche, i Carabinieri hanno identificato oltre 500 persone, 13 delle quali sono state denunciate a piede libero. In particolare, in mattinata, i Carabinieri del Comando Roma Piazza Venezia hanno denunciato un turista americano di 49 anni sorpreso a pilotare un drone, da remoto, facendolo sorvolare all'interno del complesso monumentale del Colosseo, su cui vige divieto di sorvolo, munito di videocamera per filmare. Il drone è stato sequestrato. Nell'area compresa tra la stazione Termini e piazza dei Cinquecento, i Carabinieri del Nucleo Roma Scalo Termini hanno denunciato 3 cittadini romeni, senza fissa dimora e con precedenti, per l'inosservanza del divieto di accesso all'area urbana della stazione ferroviaria (cd. "Daspo Urbano") e altre 4 persone, tutti senza fissa dimora, per l'inosservanza del divieto di ritorno nel Comune di Roma, emesso nei loro con-



fronti dalla Questura capitolina. I militari hanno inoltre sanzionato 10 persone per divieto di stazionamento nei pressi della stazione Termini. A loro carico è stato emesso contestuale ordine di allontanamento per 48 ore dalla predetta area. La scorsa sera, nel quartiere Testaccio, i Carabinieri della Compagnia Roma Centro coadiuvati dai colleghi del Nucleo Cinofili di Santa Maria di Galeria hanno identificato oltre 100 persone ed effettuato diversi posti di controlli. I militari hanno ritirato le patenti di guida a due giovani poiché sorpresi alla guida delle proprie autovetture con tasso alcolemico superiore al consentito dal codice della strada. Le autovetture sono state affidate a conoscenti e le patenti sono state ritirate. Nella notte, infine, i Carabinieri della Compagnia Roma Trion-

fale hanno messo sotto la lente d'ingrandimento l'area di ponte Milvio. Un 20enne romano è stato denunciato perché nel corso di un normale controllo si è rifiutato di fornire le proprie generalità e ha inveito contro i Carabinieri, tentando di allontanarsi per eludere gli accertamenti. Due giovani sono stati denunciati perché trovati in possesso di 70 g di hashish e un 16enne denunciato perché sorpreso a cedere una dose di hashish ad un altro minorenni. Nel corso delle verifiche presso i locali delle zone controllate, i Carabinieri hanno identificato anche i numerosi clienti, imbattendosi in alcuni casi in soggetti di interesse operativo, tra 3 giovani trovati in possesso di modica quantità di hashish, detenuto per uso personale. Sono stati segnalati alla Prefettura di Roma, quali assuntori.

## Ostia, controlli straordinari degli uomini dell'Arma di Nil e Nas



I Carabinieri della Compagnia di Roma Ostia con il supporto dei Carabinieri dei reparti speciali del N.I.L. e N.A.S. di Roma, hanno svolto un servizio straordinario di controllo del territorio, finalizzato, in particolare, alla prevenzione ed al contrasto dei reati predatori e degli illeciti amministrativi connessi al degrado ed al decoro urbano dell'area adiacente alla fermata metropolitana "Lido Centro". In particolare, i Carabinieri della Stazione di Ostia hanno denunciato a piede libero una donna di 34 anni, sorpresa guida in stato di alterazione psicofisica e sprovvista della patente di guida. Il veicolo è stato sottoposto a sequestro amministrativo. Inoltre, nell'ambito delle attività di verifica sul rispetto delle norme sul lavoro e igienico-sanitarie, i Carabinieri con il supporto dei colleghi del N.I.L. e del N.A.S. di Roma, hanno controllato 3

esercizi commerciali, accerando la mancata attuazione del piano di autocontrollo della gestione dell'esercizio e violazioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ed elevate sanzioni amministrative per un totale di euro 11.370,00. Per loro è scattata anche la segnalazione all'ASL competente. I militari hanno segnalato all'Autorità Prefettizia, quali assuntori, 2 giovani trovati in possesso complessivamente di 2,7 grammi di hashish, sottoposta a sequestro amministrativo. In totale sono state controllate oltre 150 persone e circa 50 veicoli. La Compagnia di Roma Ostia continuerà a intensificare i controlli e i servizi straordinari, anche con l'ausilio delle articolazioni speciali dell'Arma, impiegando anche Stazioni Mobili e pattuglie per vigilanze dedicate nelle aree più interessate dal fenomeno di degrado e decoro urbano.

## Tivoli. Pluripregiudicata di 40 anni tratta in arresto dalla Polizia

Gli Agenti del Commissariato Distaccato di P.S. "Tivoli-Guidonia" hanno tratto in arresto la pluripregiudicata C.C., di anni 40, la quale dovrà rispondere, a diverso titolo, di detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente.

Nel corso di specifico servizio per la prevenzione e la repressione dei reati in genere, con particolare riferimento al traffico delle sostanze stupefacenti, il 29 ottobre scorso quest'Ufficio organizzava straordinari e mirati servizi del controllo del territorio con dispiego di diverse unità operative nell'area di questa giurisdizione con particolare riguardo al controllo delle località periferiche della città di Tivoli (RM). Alle ore 12.30 circa, a Tivoli (RM), in località Villa Adriana, l'equipaggio della "Tivoli 1" procedeva al

controllo di un'autovettura, identificando l'autista che manifestava una certa impazienza e un particolare stato di nervosismo, tanto da lasciar maturare il sospetto che la donna potesse essere in possesso di armi, munizioni o strumenti di effrazione non legalmente detenuti. Pertanto, si procedeva alla sua perquisizione personale, estesa anche al veicolo su cui viaggiava, rinvenendo tracce pertinenti una fervente attività di spaccio di sostanze stupefacenti, consistenti in circa 530 gr. di cocaina e relativo materiale per la suddivisione in singole dosi (bilancino elettronico di precisione). Durante la successiva perquisizione domiciliare, eseguita presso l'abitazione sita nello stesso quartiere tiburtino, è stato rinvenuto un ulteriore quantitativo di cocaina pari a grammi 190,45, peraltro par-

cellizzati in singole dosi, sia dal materiale per il taglio e il confezionamento (sostanza polverulenta destinata ad aumentarne la quantità ed i relativi bilancini elettronici di precisione per il confezionamento delle partite da cedere agli acquirenti) nonché dal foglio manoscritto ove sono riportati nominativi e cifre (da ritenersi compatibile con una sorta di memorandum delle attività di spaccio delle sostanze stupefacenti con relativa annotazione dei crediti e dei debiti), a testimonianza del fatto di come l'appartamento fosse destinato a base operativa per la gestione delle attività concernenti il traffico delle sostanze stupefacenti con importanti e ripetute cessioni verso terzi, proprio nella piazza di spaccio di questa Valle dell'Aniene, ove la donna è evidentemente ben

inserita. Sintomatiche a sostenere l'ipotesi della detenzione ai fini di spaccio del sostanzioso quantitativo di stupefacente caduto in sequestro - complessivamente circa 720 grammi di sostanza stupefacente del tipo cocaina anche parcellizzata in singole dosi - sono apparse indubbiamente le circostanze relative al quantitativo ed alla metodologia del trasporto ed occultamento della sostanza stupefacente, suddivisa in più parti, che lasciavano presagire che le stesse fossero trasportate e detenute per essere consegnate verso soggetti terzi. Dell'avvenuto arresto è stata data notizia al Sostituto Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Tivoli di turno che ne disponeva la traduzione in carcere, in attesa di essere presentata innanzi al Tribunale di Tivoli per l'udienza di convalida.





# ELPAL CONSULTING S.R.L.

BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



TI AIUTIAMO A  
REALIZZARE I TUOI SOGNI

ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda.

ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa. L'obiettivo di ELPAL CONSULTING S.r.l. è fornire all'imprenditore ogni strumento necessario per intraprendere decisioni strategiche, colmando il più possibile i limiti delle asimmetrie informative presenti nel mercato.



I professionisti del settore Finance, partendo dall'analisi di bilancio, soffermandosi sull'analisi del cash flow e delle logiche di interpretazione della riclassificazione, possono fornire assistenza nella programmazione finanziaria e nella redazione del business plan. Obiettivo dell'Area è quello di offrire servizi di consulenza su scelte di investimento e la valutazione d'azienda nell'ottica di operazioni ordinarie e straordinarie.



La Divisione Tax & Legal offre servizi completi e personalizzati di consulenza contabile e fiscale, ordinaria e straordinaria, quali pareristica ed assistenza fiscale di natura continuativa, di consulenza per operazioni di ristrutturazione societaria, contenzioso tributario, gestione delle crisi aziendali, controllo di gestione ed operazioni di acquisizione/cessione.



I professionisti del settore Corporate, attraverso i numerosi sistemi di controllo, della gestione ordinaria e straordinaria dell'impresa, si pongono l'obiettivo di seguire la stessa in tutte le fasi aziendali, anticipare eventuali problematiche ed ottimizzare i processi strutturali ed operativi dall'azienda sono i principi cardine dell'area.



I nostri professionisti del settore Real Estate mettono a disposizione le proprie conoscenze per migliorare le performances delle aziende, supportano l'impresa in ogni fase del ciclo di vita e gli investimenti immobiliari. Sosteniamo i nostri Clienti alla ricerca dell'immobile adeguato al proprio Business, a seconda delle sue singolari esigenze, offrendo assistenza riguardo strategie contrattuali e finanziarie, fino all'eventuale commercializzazione attraverso la ricerca di possibili acquirenti o utilizzatori. Aiutiamo l'azienda nella scelta della giusta modalità di accesso al credito, vantandoci di un approccio Tailor-Made che ci permette di concentrarsi sulle vere esigenze e disponibilità del Cliente come anche valorizzazione, gestione e dismissione dell'Asset. Restiamo a fianco dei nostri partners dedicando loro un'assistenza a trecentosessanta gradi.

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032